



BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Proposta CDA del 31 marzo 2026
Approvazione CIG del 30 aprile 2026



EPPI
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 01/06/2022

Coordinatore	Bendinelli Lorenzo
Vice Coordinatore	Pastorelli Andrea
Segretario	Segreto Maurizio
Vice Segretario	Molinari Fabio
Consigliere	Amadori Rino
Consigliere	Bazzo Marco
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Conti Pierpaolo
Consigliere	De Girardi Roberto
Consigliere	Gavana Roberto
Consigliere	Mantovani Andrea Luca
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Monaco Donatella
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Stefano Marco
Consigliere	Zaccone Salvatore

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 01/06/2022

Presidente	Bernasconi Paolo
Vice Presidente	Scozzai Gianni
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Fontanelli Fabrizio
Consigliere	Casula Fabiana

Collegio Sindacale

In carica dal 04/10/2022

Presidente	Marchese Alberto	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Mesticella Antonella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Cempella Pier Giorgio	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Sciliberto Sebastiano	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Canino Pier Paolo	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Bandino Domenico	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Nutarelli Daniela	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Arnone Salvatore	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Cavallari Massimo	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Giarba Cesare	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2025)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2025 registra il positivo risultato economico di circa 53 milioni di euro, che porta il patrimonio netto a oltre 1,9 miliardi di euro. Gli investimenti dell'Ente, espressi ai valori di mercato, sono di 2,3 miliardi di euro, e contribuiscono al positivo risultato con una redditività lorda pari al 4,81% (ai valori contabili).

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali (valori espressi in €/000)	2025	2024	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	2.410.853	2.208.432	202.421	9%
- di cui titoli ed immobili	2.204.340	2.008.667	195.672	10%
Passivo	457.051	415.933	41.118	10%
- di cui fondi pensione	421.737	381.297	40.440	11%
Patrimonio Netto	1.953.802	1.792.499	161.303	9%
- al netto del risultato di esercizio	1.900.911	1.719.596	181.315	11%

Dati Economico-finanziari	2025	2024	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	198.947	195.973	2.974	2%
Prestazioni	189.574	167.352	22.222	13%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	35.176	31.714	3.462	11%
Costi ed Imposte	31.190	27.699	3.491	13%
Rendite mobiliari e immobiliari	97.030	89.081	7.949	9%
Gestione straordinaria			-	0%
Gestione accessoria	132		132	100%
Rivalutazione di Legge	57.630	48.814	8.816	18%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	39.400	40.267	(867)	-2%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	52.891	72.903	(20.012)	-27%

Altri dati	2025	2024	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	12.985	13.117	(132)	-1%
Dichiaranti*	12.550	12.654	(104)	-1%
Pensionati	6.875	6.517	358	5%
Personale dipendente al 31/12/2025	33	31	2	6%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	721	746	(25)	-3%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	1.047	1.091	(44)	-4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	2.304	2.109	195	9%
Rendimento lordo gestione finanziaria	4,81%	4,89%	0%	-2%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2024

I suddetti indicatori confermano la solidità complessiva della gestione previdenziale, amministrativa e finanziaria dell'Ente e la capacità di affrontare efficacemente un contesto macroeconomico internazionale caratterizzato da elevata volatilità e persistenti tensioni geopolitiche. Gli iscritti si mantengono stabili a quota 13 mila, mentre i pensionati registrano un +5%, superando le 6,8 mila unità. Oltre il 33% dei

pensionati continua ad esercitare la libera professione e ad accumulare risorse sui propri montanti individuali. Nel 2025, i trattamenti pensionistici hanno beneficiato di un incremento di oltre 5,7 milioni di euro, in relazione all'indicizzazione all'Indice Istat. L'assistenza, erogata dall'Ente ammonta a 2,7 milioni di euro, dei quali 436 mila euro per sussidi e oltre 2,1 milioni di euro per l'assistenza sanitaria tramite le specifiche polizze collettive stipulate con Emapi a favore degli iscritti attivi e anche dei pensionati non più in attività. Le coperture si sono arricchite con la temporanea caso morte, con uno specifico check-up per le iscritte oltre alla riduzione degli scoperti e delle franchigie.

Sul versante delle entrate, registriamo un'importante stima che riflette l'andamento dell'acconto contributivo, portando la contribuzione dovuta per l'anno in esame ad oltre 149 milioni di euro. Anche per le ricongiunzioni in entrata si rileva un importante flusso contributivo, pari a 12 milioni di euro.

I costi della gestione amministrativa, pari a 7,6 milioni di euro, registrano un decremento del 2% rispetto al 2024 pari a 7,7 milioni di euro, confermando l'efficacia delle politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa. I costi di struttura sono stati ulteriormente efficientati con i proventi delle operazioni di prestito titoli che, nel 2025, hanno contribuito per oltre 943 mila euro (4,6 milioni di euro dal 2017), oltre ai risparmi, pari a 939 mila euro, realizzati con l'internalizzazione dell'operatività di compravendita titoli.

L'anno in esame conferma il trend positivo dell'economia italiana, che fa registrare un tasso di rivalutazione dei montanti individuali del 4,0445% in crescita rispetto al dato del 2024 pari al 3,6622%, con un impatto complessivo sui conti dell'Ente di quasi 58 milioni di euro, superiore di oltre 8 milioni di euro rispetto al 2024. In merito ai redditi e ai fatturati, il dato 2025 evidenzia una sostanziale tenuta, con redditi medi sugli 57 mila euro, rispetto ai 59 mila euro del 2024 e fatturati superiori agli 83 mila euro, rispetto agli 86 mila euro dello scorso anno.

La gestione finanziaria, al netto del rilevante carico fiscale, ha inciso sul risultato dell'anno per oltre 73 milioni di euro. Il rendimento lordo contabile è pari al 4,81%, mentre quello ai prezzi di mercato si attesta al 5,27%. La performance e la volatilità risultano in linea rispetto al benchmark.

Al 31 dicembre 2025, il patrimonio dell'Ente a valori correnti di mercato risulta pari a circa 2,3 miliardi di euro, in netto aumento rispetto al valore registrato alla fine dell'anno precedente.

Nel corso del 2025 la gestione finanziaria ha operato in un contesto internazionale complesso, caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche, rallentamento dell'inflazione nei Paesi avanzati e progressiva normalizzazione delle politiche monetarie delle principali banche centrali.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita globale si è attestata al 3,2%, solo marginalmente inferiore rispetto al 2024, mentre il percorso di riduzione dei tassi di interesse avviato nel 2024 è proseguito con intensità differenziata tra Stati Uniti ed Area Euro.

Particolarmente rilevante nel 2025 è risultato il contributo:

- del comparto azionario;
- degli alternativi liquidi, in particolare dell'oro;
- della gestione tattica risk-on / risk-off adottata nel corso dell'anno.

Tale stile di gestione ha consentito di realizzare importanti utili dalle operazioni di negoziazione, per oltre 66 milioni di euro. Gli interessi ed i dividendi ammontano ad oltre 37 milioni.

Il patrimonio investito, pari ad oltre 2,3 miliardi di euro, valorizzato ai prezzi di mercato, è composto per il 61% da OICR quotati, e presenta una elevata diversificazione con n. 101 strumenti, ed oltre n. 41.500 titoli sottostanti.

Dal punto di vista della qualificazione dei nostri investimenti come sostenibili, quasi la totalità degli OICR quotati sono conformi ai principi ESG (circa il 36% dell'intero portafoglio dell'Ente). I Titoli di Stato e gli OICR governativi, che rappresentano il 24% dell'intero portafoglio, registrano un punteggio di 89 su 100 dell'indice di impatto sui cambiamenti climatici, rispetto al 56/100 fatto registrare l'anno precedente. Tale misura indica che gli stati emittenti hanno adottato misure significative per mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici: avere basse emissioni di gas serra, essere meno vulnerabili agli effetti diretti dei cambiamenti climatici ed essere ben posizionati per affrontare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In sintesi, un punteggio così elevato suggerisce una buona resilienza climatica e una gestione prudente dei rischi associati al clima.

Dal punto di vista della sostenibilità del nostro Ente, possiamo evidenziare che le recenti stime attuariali, elaborate con dati disponibili al 31.12.2024 e aggiornati in base alle ipotesi demografiche, economiche e finanziarie comunicate dai Ministeri Vigilanti, consentono di confermare l'equilibrio di lungo periodo. Infatti, il patrimonio ed il saldo totale crescono senza soluzione di continuità nei 50 anni di proiezione, raggiungendo rispettivamente 7,4 miliardi di euro e 149 milioni di euro. Il saldo

previdenziale registra il primo segno negativo nel 2039. A tal proposito, è importante sottolineare che negli schemi previdenziali a contributo definito, retti dal sistema finanziario di gestione della capitalizzazione individuale (Enti Previdenziali ex decreto legislativo n. 103/1996), i saldi previdenziali possono risultare negativi pur in presenza di una situazione di equilibrio tecnico-finanziario. Infatti, il pagamento delle prestazioni avviene mediante il patrimonio, a copertura dei montanti individuali e non attraverso i contributi degli attivi vigenti. Tutti gli indicatori di sostenibilità del Bilancio Tecnico al 31.12.2024 evidenziano un significativo miglioramento rispetto alle stime del Bilancio Tecnico al 31.12.2023.

Inoltre, le recenti stime elaborate con il modello dell'Asset Liability Management, al fine di individuare l'Asset Allocation Strategica, evidenziano un funding ratio compreso tra 1,66 (a tre anni, senza distribuzione del contributo integrativo) e 4,36 (scenario a 20 anni con la distribuzione dell'80% del contributo integrativo). Tale indicatore descrive una buona patrimonializzazione dell'Ente, e quantifica il patrimonio ed il valore attuale dei contributi in termini di capacità di copertura degli impegni previdenziali assunti.

Sul versante dell'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, il CdA ha approvato il provvedimento relativo alla maggiore rivalutazione dei montanti individuali per le annualità 2022 e 2024, oltre alla distribuzione del contributo integrativo per l'anno 2023, per complessivi 92 milioni di euro, provvedimenti al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

In merito alla regolarità contributiva giova evidenziare:

- il contenuto tasso di morosità (crediti totali / emesso totale) che, al 31.12.2025, è pari al 2,5%;
- la costante riduzione del fenomeno del credito che, nel 2025 ha registrato un -21% per le annualità sino al 2023;
- l'elevato grado di copertura del credito "più anziano" con azioni giudiziali, pari ad oltre l'88%.

In tale contesto, il risultato conseguito nel 2025 rappresenta un ulteriore elemento di stabilità e continuità nella gestione dell'Ente e consente di proseguire nel percorso di rafforzamento della funzione previdenziale a favore degli iscritti attivi e dei futuri pensionati.

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione dell'esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2025 è di euro 2,2 miliardi, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 2,3 miliardi ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 95,7 milioni.

La gestione finanziaria ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 4,81% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 3,60%; mentre il rendimento lordo ai valori di mercato è pari al 5,27% e al netto degli oneri e imposte pari al 4,06%.

La gestione ha registrato il saldo positivo di oltre 97 milioni di euro, grazie agli oltre 111 milioni di euro di redditi finanziari provenienti da interessi obbligazionari, dividendi e proventi da negoziazione e alle riprese di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante che al 31/12/2024 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2025 hanno ripreso valore, pari a complessivi euro 1,3 milioni circa, sebbene mitigate dalle rettifiche negative di valore di euro 13 milioni per effetto delle minusvalenze da valutazione registrate dal portafoglio a fine 2025 e della prudenziale svalutazione del valore di carico di fondi OICR immobiliari.

Il patrimonio investito, pari ad oltre 2,3 miliardi di euro, valorizzato ai prezzi di mercato, è composto per il:

- 19% dalla liquidità
- 22% da obbligazioni governative
- 14% da obbligazioni societarie e ad alto rendimento
- 22% da titoli azionari
- 3,5% da strumenti alternativi liquidi
- 8% da strumenti alternativi illiquidi
- 4% da infrastrutture
- 7,5% da fondi immobiliari

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	1,01%	1,08%
OICR MOBILIARI	2,97%	3,27%
OICR IMMOBILIARI	0,20%	0,29%
LIQUIDITA'	0,41%	0,41%
PARTECIPAZIONI	0,22%	0,22%
TOTALE GENERALE	4,81%	5,27%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

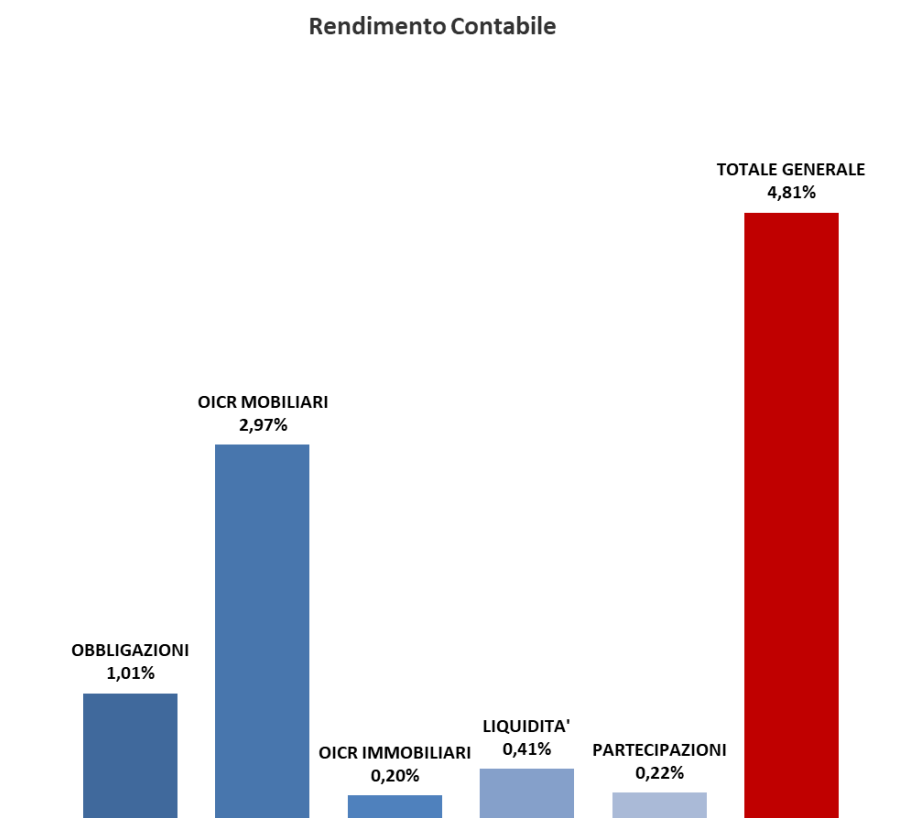
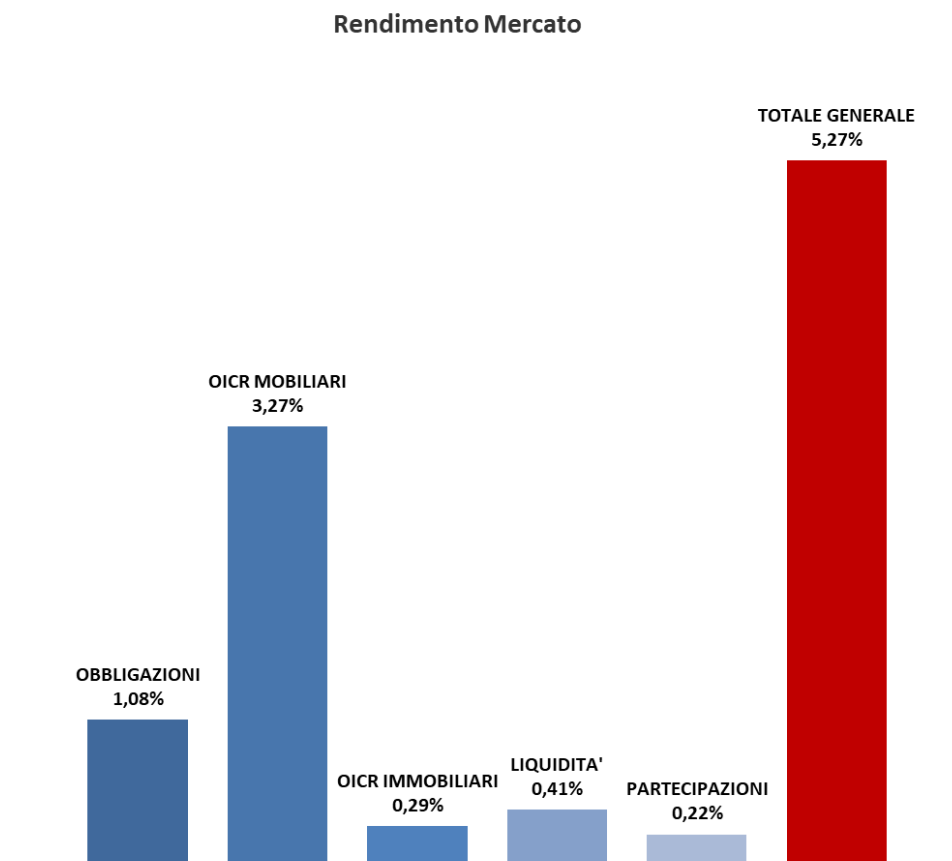


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



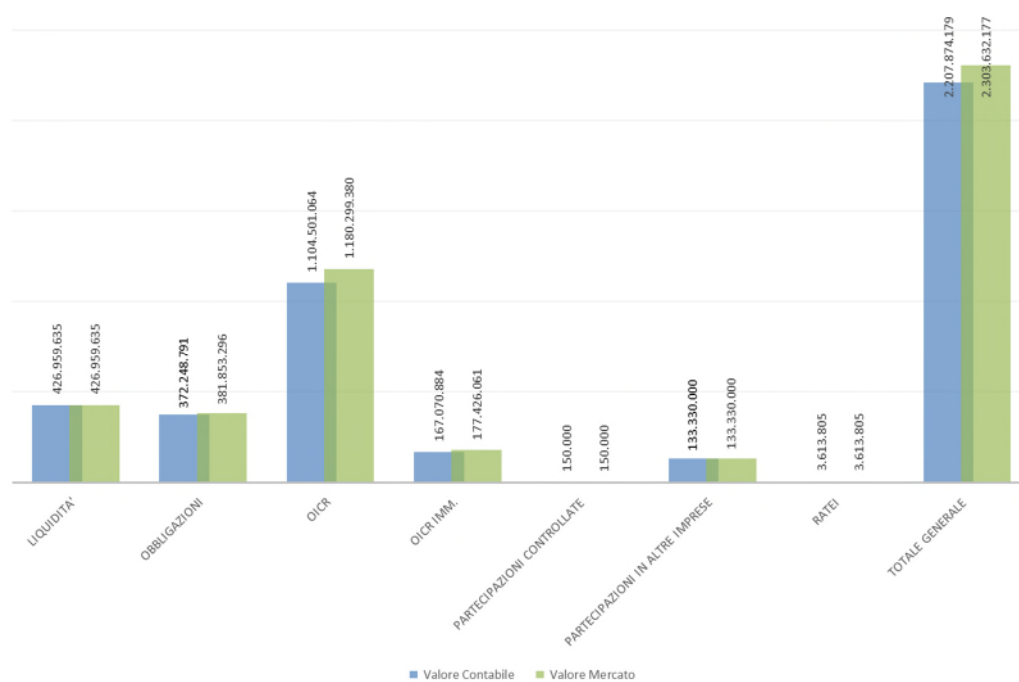
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2024 ed i valori del portafoglio al 31/12/2025.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di 95,7 milioni di euro circa.

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	Plus/Minus
LIQUIDITA'	426.959.635	426.959.635	-
OBBLIGAZIONI	372.248.791	381.853.296	9.604.505
OICR	1.104.501.064	1.180.299.380	75.798.315
OICR IMM.	167.070.884	177.426.061	10.355.178
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000	150.000	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	133.330.000	133.330.000	-
RATEI	3.613.805	3.613.805	-
TOTALE GENERALE	2.207.874.179	2.303.632.177	95.757.998

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



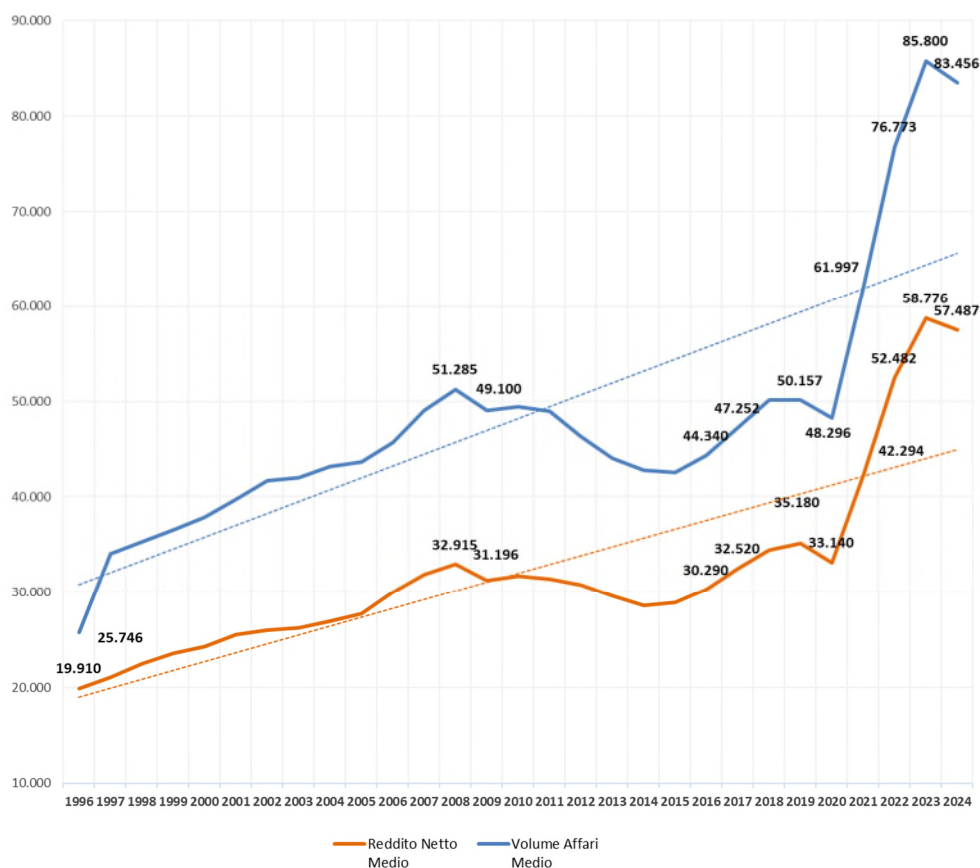
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2025 sono di euro 199 milioni circa e registrano una variazione in aumento di euro 3 milioni circa rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva e integrativa del 2025 (stimata sulla base degli acconti dovuti dagli iscritti) è pari rispettivamente ad euro 97,6 milioni ed euro 51,4 milioni.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile notare che i dati reddituali medi del 2024 risultano in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di VolumeAffari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.678	€ 192.693.651,58	€ 249.169.397,12	€ 19.910,48	€ 25.745,96
1997	10.354	€ 218.039.433,65	€ 352.246.048,40	€ 21.058,47	€ 34.020,29
1998	10.776	€ 241.760.870,97	€ 380.287.877,80	€ 22.435,12	€ 35.290,26
1999	11.223	€ 264.312.337,47	€ 409.970.647,94	€ 23.550,95	€ 36.529,51
2000	11.660	€ 283.080.445,52	€ 441.461.961,28	€ 24.277,91	€ 37.861,23
2001	11.983	€ 305.429.822,23	€ 476.378.380,81	€ 25.488,59	€ 39.754,52
2002	12.230	€ 318.303.846,51	€ 509.704.303,28	€ 26.026,48	€ 41.676,56
2003	12.431	€ 326.333.954,78	€ 522.590.415,95	€ 26.251,63	€ 42.039,29
2004	12.711	€ 342.689.226,57	€ 548.850.631,33	€ 26.960,05	€ 43.179,19
2005	12.900	€ 357.236.301,00	€ 563.362.366,15	€ 27.692,74	€ 43.671,50
2006	13.161	€ 394.102.162,00	€ 601.603.144,80	€ 29.944,70	€ 45.711,05
2007	13.351	€ 424.903.351,41	€ 654.894.108,70	€ 31.825,58	€ 49.052,06
2008	13.632	€ 448.691.990,11	€ 699.116.821,60	€ 32.914,61	€ 51.284,98
2009	13.862	€ 432.440.911,43	€ 680.628.935,58	€ 31.196,14	€ 49.100,34
2010	14.190	€ 449.610.444,94	€ 701.398.653,46	€ 31.685,02	€ 49.429,08
2011	14.427	€ 453.074.163,40	€ 706.688.883,55	€ 31.404,60	€ 48.983,77
2012	14.386	€ 442.828.733,24	€ 666.602.143,54	€ 30.781,92	€ 46.336,87
2013	14.499	€ 428.742.970,32	€ 639.141.152,92	€ 29.570,52	€ 44.081,74
2014	14.277	€ 407.853.767,00	€ 610.668.238,00	€ 28.567,19	€ 42.772,87
2015	13.975	€ 403.446.293,00	€ 595.046.673,38	€ 28.869,14	€ 42.579,37
2016	13.772	€ 417.159.249,68	€ 610.655.179,49	€ 30.290,39	€ 44.340,34
2017	13.565	€ 441.137.810,06	€ 640.972.910,91	€ 32.520,30	€ 47.251,97
2018	13.267	€ 457.357.899,04	€ 665.089.944,76	€ 34.473,35	€ 50.131,15
2019	13.098	€ 460.785.198,87	€ 656.959.652,75	€ 35.179,81	€ 50.157,25
2020	13.016	€ 431.344.765,00	€ 628.616.075,43	€ 33.139,58	€ 48.295,64
2021	12.958	€ 548.049.604,00	€ 803.351.605,47	€ 42.294,30	€ 61.996,57
2022	12.928	€ 678.490.553,64	€ 992.518.965,09	€ 52.482,25	€ 76.772,82
2023	12.827	€ 753.925.184,00	€ 1.100.555.562,24	€ 58.776,42	€ 85.799,92
2024	12.550	€ 721.460.072,80	€ 1.047.377.559,90	€ 57.486,86	€ 83.456,38



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2025 è di euro 53,2 milioni pari al 2,50% del monte contributivo emesso (euro 2,1 miliardi). I debiti per eccedenze di versamento registrano un aumento del 5% rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1,1 milioni del 2024 ad euro 1,2 milioni del 2025.

Nel bilancio 2025 l'Ente ha proceduto a rappresentare in bilancio i crediti contributivi al netto del fondo svalutazione crediti, riclassificato fino al 2024 nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo svalutazione crediti" evidenziando tuttavia l'ammontare del fondo svalutazione al fine di porre in risalto direttamente negli schemi di bilancio sia il valore nominale dei crediti che il relativo fondo svalutazione crediti.

I crediti vs gli iscritti per contributi dovuti, al netto del fondo svalutazione crediti (pari al 31 dicembre 2025 ad euro 1,4 milioni) sono pari ad euro 158,6 milioni e si compongono come di seguito rappresentato:

CREDITI VS ISCRITTI

	31/12/2025 <i>importi in euro</i>
Crediti vs iscritti per contributi dovuti annualità 1996-2024	53.207.733
Crediti vs iscritti per contributi dovuti acconti 2025	10.138.134
Crediti vs iscritti per contributi dovuti per stima saldo 2025	96.760.217
Fondo svalutazione crediti contributivi e rettifiche anni precedenti	(1.451.898)
TOTALE CREDITI VS ISCRITTI AL 31 DICEMBRE 2025	158.654.186

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2025 l'Ente ha liquidato n. 6.875 pensioni, superiori del 5% rispetto alle 6.517 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2024.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-25	Rapporto al 31-dic-24	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	11	0	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	16		3%
Fondo/Pensione di Inabilità	28	29	(1)	-4%
Fondo/Pensione ai Superstiti	16	17	(1)	-7%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	0%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 18,7 anni). Pertanto, l'eventuale variazione della speranza

di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.683	5.421	262	5%
Pensione di invalidità	69	69	0	0%
Pensione di inabilità	11	11	0	0%
Pensioni ai superstiti	1.112	1.016	96	9%
Totale	6.875	6.517	358	5%

Anche nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente, è stato di euro 111 mila pari al 35% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

L'anno 2025 è il secondo anno di entrata in vigore del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza, approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente.

La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:

- Sostegno alla salute (Titolo I)
- Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
- Sostegno alla famiglia (Titolo III)
- Calamità (Titolo IV)

Nello specifico i trattamenti assistenziali erogati ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza sono pari ad euro 436 mila e riguardano:

- per euro 17 mila circa il Titolo I “Sostegno alla salute” relativamente a sussidi per disagio economico a seguito di malattia, infortunio e decesso;
- per euro 376 mila il titolo III “Sostegno alla famiglia” relativamente a sussidi a sostegno dei figli, delle disabilità e della prima casa;
- per euro 19 mila circa il Titolo II “Sostegno attività professionale” relativamente a sussidi per l'attività imprenditoriale dei periti industriali;
- per euro 3,5 mila relativi a sussidi per primo intervento in caso di catastrofi o calamità naturali disciplinati dall'art. 41 del suddetto Regolamento di assistenza;
- per euro 20,3 mila l'erogazione di indennità di malattia.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi del Regolamento delle prestazioni di assistenza (importi in euro)

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
TITOLO I - Sostegno Salute	19	16.582,53	872,76
TITOLO II - Sostegno Attività Prof.	44	19.184,27	-
TITOLO III - Sostegno Famiglia	175	376.085,29	2149,06
TITOLO IV - Calamità	0	-	-
Prestaz. Ass.li Primo Intervento	2	3.500,00	1.750
Indennità di malattia	3	20.286,00	6.762
TOTALE	243	435.638,09	1.793

In aggiunta a tali forme di assistenza diretta, mediante l'erogazione di contributi e sussidi, l'Ente offre agli iscritti un'ampia tutela sanitaria, con specifiche polizze assicurative in forma collettiva per: i grandi interventi chirurgici, l'invalidità permanente da infortunio, il check-up preventivo e la long term care.

Anche per il 2025, l'Ente ha previsto la copertura assicurativa a carattere collettivo, attivata attraverso EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, al quale l'EPPI aderisce, in relazione a:

- Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) cd. Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi, che garantisce il rimborso delle spese sanitarie sostenute a seguito di infortunio, malattia e parto, secondo i termini e le modalità

indicate contrattualmente (premio euro 871 mila);

- L'invalidità permanente grave da infortunio, copertura assicurativa collettiva prevista quale ampliamento della copertura base ASI, che consente agli iscritti di ottenere, in caso di infortunio anche extra-professionale, che comporti all'assicurato un'invalidità permanente di grado superiore al 66%, un indennizzo pari al capitale assicurato di € 80.000 (premio euro 48 mila);
- Long Term Care, garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (premio per euro 348 mila);
- Check up, una volta l'anno, assicura gratuitamente una serie di prestazioni sanitarie di prevenzione, personalizzate per gli uomini e le donne (premio per euro 371 mila).

Nel 2025 l'Ente ha integrato l'offerta della copertura di Assistenza Sanitaria Integrativa con ulteriori garanzie per euro 512 mila quali nello specifico:

- Morte da infortunio (euro 34 mila) in caso di infortunio che comporti il decesso dell'assicurato iscritto e dell'iscritto pensionato non più in attività, è riconosciuto un indennizzo pari al capitale assicurato di € 60.000;
- la riduzione di franchigie e scoperti della Garanzia A - Assistenza sanitaria integrativa: per le prestazioni sanitarie (per euro 68 mila) effettuate fuori rete il minimo non indennizzabile scende a euro 500 da euro 1.500 ed il massimo non indennizzabile scende a 2.000 euro rispetto ad euro 6.000;
- l'ampliamento della rendita base della polizza Long Term Care da euro 1.350 ad euro 2025 (euro 191 mila);
- la copertura Temporanea Caso Morte (TCM) per euro 195 mila: tale garanzia tutela la famiglia degli iscritti e dei pensionati erogando, nella sua forma base, un capitale assicurato nel caso di morte per qualsiasi causa, sia infortunio sia malattia di euro 7.050. L'Ente ha previsto l'innalzamento della rendita base di un ulteriore pari importo di euro 7.050, elevando l'indennizzo complessivo ad euro 14.100;
- l'estensione delle garanzie per il check-up donna (euro 24 mila) con l'ampliamento di ulteriori prestazioni (visita ginecologica e test HPV - Papilloma virus).

Migrazione dei servizi digitali al PSN

L'Ente nel corso dell'anno ha perfezionato la migrazione dei servizi digitali al Polo Strategico Nazionale (PSN), una nuova infrastruttura informatica sicura e affidabile realizzata per ospitare servizi critici e strategici della Pubblica Amministrazione. Con l'obiettivo di aderire ai fondi PNRR e di aumentare la sicurezza, l'affidabilità e la resilienza di tutti i servizi digitali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, ha emanato un Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" per la migrazione verso il PSN dei servizi e dei relativi sistemi. Con provvedimento del CdA del 26 giugno 2025 è stato deliberato di procedere con la presentazione della domanda di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" ed in data 21 luglio 2025 è stato notificato all'Ente il decreto di approvazione del finanziamento per l'importo richiesto di € 748.938,00. In data 7 agosto 2025 l'Ente ha stipulato il contratto con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A, aggiudicataria della convenzione stipulata tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ("DTD") e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale. In data 26 marzo 2026 è stato notificato all'Ente l'esito positivo delle verifiche di conformità tecnica propedeutica alla richiesta di erogazione del finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 519 del 25/02/2026 di distribuzione della quota parte del contributo integrativo 2024 da destinare ad incremento dei montanti individuali degli iscritti, in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti.

Confronto dati BT verso BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2024 evidenzia la differenza positiva di 128,77 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 95,76 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono superiori rispetto ai dati attuariali per l'effetto combinato dei maggiori rendimenti patrimoniali di euro 10,93 mln di euro - in quanto la stima attuariale riporta quale tasso di rendimento, secondo le indicazioni ministeriali, il 2,80% (tasso nominale pari all'1% oltre inflazione allo 1,80%), mentre il tasso di rendimento contabile al netto delle imposte è stato del 3,60% - della maggiore contribuzione soggettiva per euro 340 mila, della minore contribuzione integrativa per euro 840 mila e della maggiore contribuzione a titolo di interessi di mora e di dilazione per euro 3,83 milioni non stimata nel bilancio tecnico. Su tale confronto è opportuno precisare che il dato del bilancio consuntivo si basa sulla mera stima contabile che riproporziona con base 100 le somme dovute a titolo di acconto contributivo. Tale stima contabile si è dimostrata nel tempo molto prudente rispetto ai dati effettivamente registrati a seguito delle dichiarazioni reddituali.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per euro 3,5 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a 2,7 milioni. Inoltre, sempre dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche rilevate a consuntivo sono superiori rispetto al dato attuariale, mentre le spese di gestione risultano essere lievemente superiori rispetto al dato attuariale.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue

(valori in milioni di euro)

	Entrate Anno 2025	Contributi			Altre Entrate	Rendimenti	Totale Entrate
		Soggettivi	Integrativi	Altri			
BT		97,27	52,21	12,91	0,00	62,63	225,03
BC		97,62	51,37	12,07	3,83	73,56	238,46
Differenza BC - BT		0,34	(0,84)	(0,84)	3,83	10,93	13,43

	Uscite Anno 2025	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
		Pensioni	Altre			
BT		39,93	5,62	0,16	7,55	53,25
BC		41,47	3,04	0,04	7,59	52,14
Differenza BC - BT		1,55	(2,58)	(0,12)	0,04	(1,11)

	Saldo Anno 2025	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	116,51	186,31	2.387,01	95,76	2.482,77	
Differenza BC - BT	(0,18)	14,53	33,02	95,76	128,77	

Legenda

BT: Bilancio tecnico al 31 dicembre 2024 - BC: Bilancio consuntivo

Patrimonio Finale	Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore del 2023 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.
Rettifiche contabili	il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	1.083.670
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	209.569
Fondo rivalutazione L.335/95	300.460
Fondo contribuito indennità di maternità	142
Fondo conto pensioni	421.737
Fondo restituzione montante	11.471
Totale fondi (riserve tecniche)	2.027.049
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	2.207.953
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	186.929
Totale attività	2.394.883

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2025, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 52.890.895 è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 52.890.895

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi

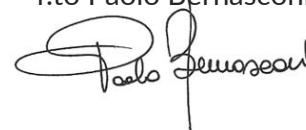
Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto <i>(valori in unità di euro)</i>	Valore
Fondo contributo soggettivo e int.vo L. 133/2011	1.293.239.586
Fondo rivalutazione L.335/95	300.460.285
Fondo contributo indennità di maternità	141.735
Riserva straordinaria	359.960.310
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.953.801.916

Roma, 31 marzo 2026

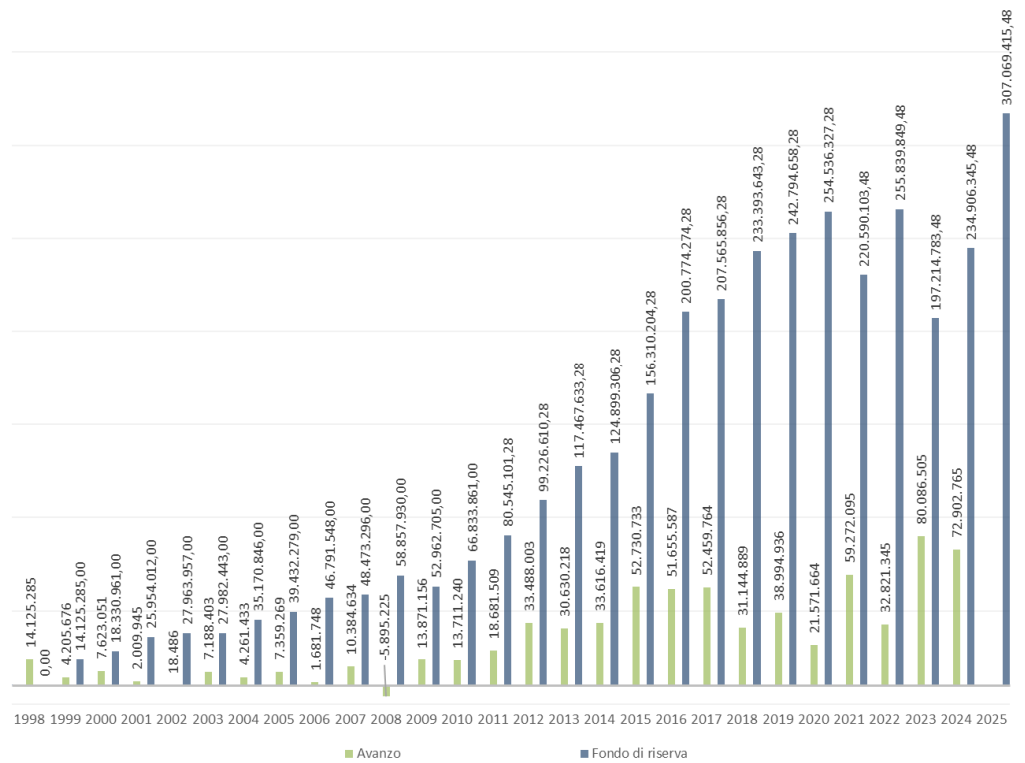
Il Presidente

f.to Paolo Bernasconi



Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156	52.962.705				52.962.705
2010	13.711.240	66.833.861				66.833.861
2011	18.681.509	80.545.101				80.545.101
2012	33.488.003	99.226.610				99.226.610
2013	30.630.218	132.714.613	15.246.980			117.467.633
2014	33.616.419	163.344.831	23.198.545			124.899.306
2015	52.730.733	196.961.250	453.474		1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587	249.691.983	243.538	6.418.847	1.604.278	200.774.274
2017	52.459.764	301.347.570	43.458.507	-	1.405.498	207.565.856
2018	31.144.889	353.807.334	24.958.557	-	1.673.420	233.393.643
2019	38.994.936	384.952.223	485.218	20.340.428	918.228	242.794.658
2020	21.571.664	423.947.159	25.386.279		1.866.988	254.536.327
2021	59.272.095	445.518.823	52.703.531		2.814.357	220.590.103
2022	32.821.345	504.790.918	22.794.210		1.228.139	255.839.849
2023	80.086.505	537.612.263	33.117.640	55.722.790	2.605.981	197.214.783
2024	72.902.765	617.698.768	41.825.336		569.607	234.906.345
2025	52.890.895	690.601.533	193.271		546.424	307.069.415



Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	234.122	227.687	6.435	3%
Contributi soggetti	97.616	87.916	9.701	11%
Contributi integrativi	51.372	53.104	(1.732)	-3%
Contributi L. 379/90	52	39	13	32%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	10	7	3	34%
Interessi e sanzioni	6.729	6.172	558	9%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	12.074	11.670	404	3%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	35.176	31.714	3.462	11%
Interessi su dilazioni	1.256	1.391	(135)	-10%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	29.836	35.675	(5.839)	-16%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(189.574)	(167.352)	(22.222)	13%
Pensioni agli iscritti	(41.470)	(37.279)	(4.190)	11%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(41)	(143)	102	-71%
Indennità di maternità	(58)	(28)	(30)	104%
Rimborsi agli iscritti	(284)	(164)	(119)	73%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.697)	(2.076)	(622)	30%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(109.691)	(99.586)	(10.105)	10%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(62)	(47)	(15)	32%
Interessi per ritardato pagamento	(0)	(1)	0	-50%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(4.154)	(3.643)	(511)	14%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(31.117)	(24.384)	(6.732)	28%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	44.549	60.336	(15.787)	-26%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	18%	15%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.594)	(7.719)	125	-2%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.238)	(1.236)	(3)	0%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(274)	(324)	50	-16%
Personale	(3.067)	(2.938)	(130)	4%
Materiali sussidiari e di consumo	(1)	(0)	(1)	131%
Utenze Varie	(26)	(30)	4	-14%
Servizi	(1.600)	(1.463)	(137)	9%
Canoni di locazione passivi	(459)	(456)	(4)	1%
Spese pubblicazione periodico	(103)	(56)	(47)	84%
Altri costi	(253)	(132)	(121)	91%
Ammortamenti ed acc.ti	(573)	(1.084)	512	-47%
Versamento allo stato			0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	36.954	52.616	(15.662)	-30%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	15%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	97.030	89.081	7.949	9%
Interessi e proventi finanziari diversi	111.779	92.208	19.571	21%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	1.258	6.980	(5.721)	-82%
Oneri finanziari	(2.999)	(1.838)	(1.161)	63%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(13.008)	(8.269)	(4.739)	57%
F) Risultato della Gestione Accessoria	132	0	132	100%
Altri Ricavi e Proventi	132		132	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(57.630)	(48.814)	(8.816)	18%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	76.486	92.883	(16.397)	-18%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(23.596)	(19.980)	(3.615)	18%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	52.891	72.903	(20.012)	-27%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2025	Preventivo 2025 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	234.122	213.662	20.460	10%
Contributi soggetti	97.616	115.147	(17.531)	-15%
Contributi integrativi	51.372	52.386	(1.014)	-2%
Contributi L. 379/90	52	53	(1)	-1%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	10	13	(3)	-20%
Interessi e sanzioni	6.729	881	5.848	664%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	12.074	7.550	4.524	60%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	35.176	37.633	(2.457)	-7%
Interessi su dilazioni	1.256	0	1.256	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	29.836	0	29.836	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(189.574)	(168.335)	(21.238)	13%
Pensioni agli iscritti	(41.470)	(41.630)	160	0%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(41)	(80)	39	-48%
Indennità di maternità	(58)	(63)	5	-8%
Rimborsi agli iscritti	(284)	(300)	16	-5%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.697)	(3.500)	803	-23%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(109.691)	(122.697)	13.006	-11%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(62)	(65)	3	-5%
Interessi per ritardato pagamento	(0)	0	(0)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(4.154)	0	(4.154)	100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(31.117)	0	(31.117)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	44.549	45.327	(778)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	18%	15%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.594)	(8.130)	536	-7%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.238)	(1.260)	22	-2%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(274)	(406)	132	-33%
Personale	(3.067)	(3.162)	95	-3%
Materiali sussidiari e di consumo	(1)	(5)	4	-78%
Utenze Varie	(26)	(42)	16	-38%
Servizi	(1.600)	(1.761)	161	-9%
Canoni di locazione passivi	(459)	(470)	11	-2%
Spese pubblicazione periodico	(103)	(115)	12	-11%
Altri costi	(253)	(279)	26	-9%
Ammortamenti ed acc.ti	(573)	(630)	57	-9%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	36.954	37.197	(243)	-1%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	16%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	97.030	79.965	17.065	21%
Interessi e proventi finanziari diversi	111.779	96.000	15.779	16%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	1.258	1.800	(542)	-30%
Oneri finanziari	(2.999)	(2.935)	(64)	2%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(13.008)	(14.900)	1.892	-13%
F) Risultato della Gestione Accessoria	132	0	132	100%
Altri Ricavi e Proventi	132	0	132	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(57.630)	(59.600)	1.970	-3%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	76.486	57.562	18.924	33%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	6%		
H) Oneri Tributari:	(23.596)	(24.550)	954	-4%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	52.891	33.012	19.879	60%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.880.338	7.390.888	1.489.450
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	927.917	887.866	40.051
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	743.550.390	680.307.098	63.243.292
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	192.912.664	188.219.079	4.693.585
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731
DISPONIBILITA' LIQUIDE	426.959.635	433.041.426	(6.081.791)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.792.421	3.267.217	525.204
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
32 FONDI PER RISCHI E ONERI	12.388.299	12.016.081	372.218
33 FONDO TFR	224.118	240.879	(16.761)
43 DEBITI	427.720.545	387.137.252	40.583.293
56 FONDI AMMORTAMENTO	8.070.130	7.535.374	534.756
16 RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.648.007	9.003.840	(355.833)
PATRIMONIO NETTO	1.953.801.916	1.792.499.068	161.302.848
Differenza da arrotondamento	(1)	(2)	1
TOTALE PASSIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	75.666.240	64.075.143	11.591.097
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.238.473	1.235.884	2.589
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	315.014	341.973	(26.959)
PERSONALE	3.067.416	2.937.515	129.901
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.085	469	616
UTENZE VARIE	25.895	30.233	(4.338)
SERVIZI VARI	1.780.637	1.644.382	136.255
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	459.472	455.836	3.636
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	102.516	55.837	46.679
ONERI TRIBUTARI	23.595.567	19.980.449	3.615.118
ONERI FINANZIARI	2.777.843	1.639.277	1.138.566
ALTRI COSTI	252.773	132.019	120.754
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.727.132	4.727.672	(540)
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	13.008.457	8.269.167	4.739.290
RETTIFICHE DI RICAVI	167.382.285	148.446.669	18.935.616
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	294.400.805	253.972.525	40.428.280
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)
TOTALE A PAREGGIO	347.291.700	326.875.290	20.416.410

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	197.689.942	194.582.601	3.107.341
CANONI DI LOCAZIONE		-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	113.035.007	93.599.086	19.435.921
ALTRI RICAVI	132.085	-	132.085
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)
RETTIFICHE DI COSTI	35.176.188	31.713.741	3.462.447
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	347.291.700	326.875.290	20.416.410

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.880.338	7.390.888	1.489.450
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146	-
COSTI DI SVILUPPO	-	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	6.951.523	6.851.513	100.010
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.389.440	-	1.389.440
ALTRE	115.229	115.229	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	927.917	887.866	40.051
TERRENI E FABBRICATI	-	-	-
IMPIANTI E MACCHINARI	261.264	261.264	-
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-	-
AUTOMEZZI	-	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	380.461	351.188	29.273
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	117.076	106.508	10.568
ALTRE	169.116	168.906	210
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	743.550.390	680.307.098	63.243.292
PARTECIPAZIONI	133.480.000	133.480.000	-
CREDITI	-	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	79.300	79.300	-
ALTRI TITOLI	609.991.090	546.747.798	63.243.292
Da riportare	753.358.645	688.585.852	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
Riporto	753.358.645	688.585.852	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	192.912.664	188.219.079	4.693.585
CREDITI VS IMPRESE	-	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	5.335	5.335	0
CREDITI VS ISCRITTI	188.112.577	184.322.948	3.789.629
CREDITI VS INQUILINATO	-	-	-
CREDITI TRIBUTARI	594.369	1.064.831	(470.462)
CREDITI VERSO ALTRI	4.200.383	2.825.965	1.374.418
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	-	-	-
ALTRI TITOLI	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731
DISPONIBILITA' LIQUIDE	426.959.635	433.041.426	(6.081.791)
DEPOSITI BANCARI	426.959.204	433.040.145	(6.080.941)
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	431	1.281	(850)
DEPOSITI POSTALI	-	-	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.792.421	3.267.217	525.204
RATEI ATTIVI	3.613.805	3.010.348	603.457
RISCONTI ATTIVI	178.616	256.869	(78.253)
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
FONDI PER RISCHI E ONERI	12.388.299	12.016.081	372.218
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-	
FONDO RISCHI PER SPENDING REVIEW	502.768	502.768	0
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI		-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	11.885.531	11.513.313	372.218
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	224.118	240.879	(16.761)
DEBITI	427.720.545	387.137.252	40.583.293
DEBITI VERSO BANCHE	1.580.449	2.084.058	(503.609)
ACCONTI		-	-
DEBITI VS FORNITORI	94.493	46.067	48.426
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	1.521.611	1.200.537	321.074
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO		-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE		-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE		-	-
DEBITI VS STATO		-	-
DEBITI TRIBUTARI	1.154.589	984.817	169.772
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	190.050	170.906	19.144
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	169.455	133.553	35.902
DEBITI VS ISCRITTI	1.183.250	1.129.802	53.448
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	421.737.229	381.296.791	40.440.438
ALTRI DEBITI	89.419	90.721	(1.302)
FONDI DI AMMORTAMENTO	8.070.130	7.535.374	534.756
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.220.813	6.749.978	470.835
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	849.317	785.396	63.921
Da riportare	448.403.092	406.929.586	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
Riporto	448.403.092	406.929.586	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.648.007	9.003.840	(355.833)
RATEI PASSIVI	10.776	4.130	6.646
RISCONTI PASSIVI	8.637.231	8.999.710	(362.479)
PATRIMONIO NETTO	1.953.801.916	1.792.499.068	161.302.848
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	1.293.239.586	1.228.020.523	65.219.063
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	300.460.285	256.531.676	43.928.609
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	141.735	137.759	3.976
RISERVA STRAORDINARIA	307.069.415	234.906.345	72.163.070
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)
Differenza da arrotondamento	(1)	(2)	1
TOTALE PASSIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	75.666.240	64.075.143	11.591.097
PENSIONI AGLI ISCRITTI	41.469.531	37.279.331	4.190.200
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	41.337	143.279	(101.942)
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	57.996	28.466	29.530
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	283.505	164.068	119.437
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.697.077	2.075.564	621.513
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	31.116.794	24.384.435	6.732.359
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.238.473	1.235.884	2.589
COMPENSI ORGANI ENTE	871.830	884.376	(12.546)
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	366.643	351.508	15.135
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	315.014	341.973	(26.959)
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	145.231	197.773	(52.542)
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	169.783	144.200	25.583
PERSONALE	3.067.416	2.937.515	129.901
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.085	469	616
UTENZE VARIE	25.895	30.233	(4.338)
SERVIZI VARI	1.780.637	1.644.382	136.255
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	459.472	455.836	3.636
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	102.516	55.837	46.679
SPESE DI TIPOGRAFIA	33.562	1.466	32.096
ALTRE SPESE	68.954	54.371	14.583
Da riportare	82.656.748	70.777.272	

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
Riporto	82.656.748	70.777.272	
ONERI TRIBUTARI	23.595.567	19.980.449	3.615.118
ONERI FINANZIARI	2.777.843	1.639.277	1.138.566
ONERI FINANZIARI DA TITOLI	2.636.629	766.533	1.870.096
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	133.505	864.862	(731.357)
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	7.365	7.198	167
ALTRI ONERI FINANZIARI	344	684	(340)
ALTRI COSTI	252.773	132.019	120.754
ALTRI COSTI	226.208	98.397	127.811
COSTI DIVERSI	26.565	33.622	- 7.057
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.727.132	4.727.672	(540)
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	470.835	629.777	- 158.942
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.921	77.605	(13.684)
SVALUTAZIONE CREDITI	4.154.376	3.643.290	511.086
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	38.000	377.000	- 339.000
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	13.008.457	8.269.167	4.739.290
RETTIFICHE DI RICAVI	167.382.285	148.446.669	18.935.616
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	167.382.285	148.446.669	18.935.616
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	294.400.805	253.972.525	40.428.280
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)
Differenza da arrotondamento			
TOTALE A PAREGGIO	347.291.700	326.875.290	20.416.410

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	197.689.942	194.582.601	3.107.341
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	97.616.220	87.915.514	9.700.706
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	51.371.939	53.103.594	- 1.731.655
CONTRIBUTI L.379/90	51.940	39.351	12.589
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	6.729.145	6.171.506	557.639
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	12.074.353	11.670.156	404.197
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		-	-
ALTRI CONTRIBUTI	10.032	7.464	2.568
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	29.836.313	35.675.016	(5.838.703)
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	113.035.007	93.599.086	19.435.921
INTERESSI SU TITOLI	103.421.520	82.523.548	20.897.972
INTERESSI BANCARI E POSTALI	8.357.362	9.684.649	- 1.327.287
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	1.256.125	1.390.889	- 134.764
ALTRI RICAVI	132.085		132.085
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)
RETTIFICHE DI COSTI	35.176.188	31.713.741	3.462.447
RETTIFICHE DI COSTI	35.176.188	31.713.741	3.462.447
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	347.291.700	326.875.290	20.416.410

RENDICONTO FINANZIARIO (OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	177.394.509	166.467.127
Altri incassi	17.516	128.000,00
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.537.156)	(3.860.044)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.142.109)	(1.086.824)
(Pagamenti al personale)	(1.507.683)	(1.531.603)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(37.884.748)	(33.864.608)
(Altri pagamenti)	(124.126)	(168.853)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.484.689)	(32.634.050)
Interessi incassati/(pagati)	21.011.173	11.390.484
Dividendi incassati	19.856.129	23.157.426
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	142.598.815	127.997.055
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(31.086)	(67.893)
(Investimenti)	(31.086)	(67.893)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(503.047)	(6.810)
(Investimenti)	(503.047)	(6.810)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(56.347.303)	33.346.245
(Investimenti)	(98.967.966)	(229.499.815)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	42.620.662	262.846.060
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(91.799.170)	(5.438.721)
(Investimenti)	(565.363.118)	(678.155.001)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	473.563.948	672.716.280
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.680.606)	27.832.821
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.081.791)	155.829.875
Disponibilità liquide al 1 gennaio	433.041.426	277.211.551
Disponibilità liquide al 31 dicembre	426.959.635	433.041.426

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- o Stato Patrimoniale a sezioni contrapposte
- o Conto Economico
- o Rendiconto finanziario
- o Nota Integrativa

Si precisa che a decorrere dal bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2025, il fondo svalutazione dei crediti contributivi è stato esposto in riduzione del valore nominale della voce dell'attivo patrimoniale denominata Crediti verso iscritti, coerentemente con le linee guida emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), per le Casse di previdenza private e privatizzate.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- o Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- o Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- o Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- o Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- o Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;

- o Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- o Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della nomina del 26 novembre 2025 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto. L'Ente nell'anno corrente non ha effettuato rivalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato".

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il "costo ammortizzato" di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il "criterio dell'interesse effettivo" è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il "tasso di interesse effettivo" è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione

bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell’art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell’esercizio precedente.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell’iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l’articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell’esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento generale per la definizione del costo delle partecipazioni cedute è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall’articolo 2426, comma 1, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell’attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell’Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti verso banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

In applicazione del disposto del comma 1, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari iscritti in tale voce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (prezzo medio ponderato di carico) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate anche per il tramite di società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2025 l'Ente non si è avvalso della facoltà concessa dalla Legge di Bilancio 2025 (art. 1, comma 65) che *consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali di valutare, negli esercizi 2025 e 2026, i titoli dell'attivo circolante al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di mercato, salvo perdite durevoli.*

La norma introduce quindi una deroga temporanea al criterio di valutazione previsto dall'articolo 2426 del codice civile.

La deroga si applica sia ai titoli già presenti nell'ultimo bilancio regolarmente approvato (es. al 31 dicembre 2024) sia a quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2025, per i quali il riferimento non sarà il valore dell'ultimo bilancio ma il costo di acquisto.

Rispetto al passato (D.L. 73/2022, DM 23.09.2024) due sono gli elementi di discontinuità. Il primo riguarda l'orizzonte temporale: mentre in precedenza la deroga veniva introdotta anno per anno – spesso con rinnovi tardivi via decreto ministeriale – la nuova norma copre già due esercizi consecutivi (2025 e 2026), offrendo alle imprese maggiore certezza pianificatoria. Il secondo elemento riguarda la motivazione: a differenza dei provvedimenti post-pandemia e post-guerra in Ucraina, la L. 199/2025 non richiama più la situazione di turbolenza dei mercati finanziari come presupposto della deroga, limitandosi, invece, a precisare che la finalità è quella di “consentire alle imprese di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio”.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione “Proventi ed oneri finanziari” alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

Nei Debiti sono riclassificati i Fondi Previdenziali e Assistenziali. I Fondi previdenziali sono destinati ad accogliere, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, i montanti contributivi degli Iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Essi rappresentano altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

I Fondi Assistenziali costituiti ai sensi dell'art. 1 del Regolamento delle prestazioni di Assistenza approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023, ed entrato in vigore dal 01 gennaio 2024, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente.

La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:

- Sostegno alla salute (Titolo I)
- Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
- Sostegno alla famiglia (Titolo III)
- Calamità (Titolo IV)

Essi rappresentano le somme messe a disposizione dell'Ente per far fronte alle varie forme di assistenza previste dal sopra citato Regolamento a favore degli iscritti e sono stanziare annualmente, in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2) del Regolamento delle prestazioni di assistenza.

Entrambi i Fondi si decrementano per le spese previdenziali ed assistenziali erogate nel corso dell'anno.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contributo integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto, circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in

valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

I ricavi sono rappresentati: (i) dai proventi contributivi che comprendono il totale della contribuzione dovuta dagli iscritti a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità e sanzioni ed interessi, laddove maturati; (ii) dai proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.lgs. 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie").

Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). È espresso in unità di euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.lgs. n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2025 ad euro 8.880.338

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2025:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2025
Esistenze iniziali	424.146	6.851.513		115.229	7.390.888
Aumenti	-	100.010	1.389.440	-	1.489.450
- Acquisti	-	100.010	1.389.440	-	1.489.450
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	6.951.523	1.389.440	115.229	8.880.338
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2025
Esistenze iniziali	424.146	6.233.564	92.268	6.749.978
Aumenti	-	447.881	22.954	470.835
- Ammortamenti		447.881	22.954	470.835
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	6.681.445	115.222	7.220.813

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento di euro 100 mila è relativo all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva realizzati dalla società informatica *in house* Tesip S.r.l.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce è relativa alla realizzazione del progetto di riscrittura del gestionale informatico contributivo e previdenziale di proprietà dell'Ente, iniziato nel 2025 e non ancora ultimato alla data del 31/12/2025.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2025 ad euro 927.917

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2025:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2025
Esistenze iniziali	-	-	261.264	106.508	351.188	-	146.400	22.506	887.866
Aumenti	-	-	-	10.568	29.273	-	-	210	40.051
- Acquisti	-	-	-	10.568	29.273	-	-	210	40.051
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	261.264	117.076	380.461	-	146.400	22.716	927.917
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2025
Esistenze iniziali	-	246.547	98.617	283.570	134.156	22.506	785.397
Aumenti	-	13.704	2.915	34.892	12.200	210	63.921
- Ammortamenti	-	13.704	2.915	34.892	12.200	210	63.921
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	260.251	101.532	318.462	146.356	22.716	849.318

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Hardware:** l'importo di euro 29 mila circa è imputabile principalmente all'acquisto di personal computer portatili e dotazioni informatiche annesse per il personale dipendente dell'Ente, in sostituzione a quelli in dotazione.
- **Mobili arredi e macchine d'ufficio:** l'incremento di euro 10 mila è relativo alla fornitura e installazione di pannelli acustici fonoassorbenti per le postazioni lavorative dei dipendenti favorendo la riduzione di rumore nell'ambiente di lavoro e migliorando la concentrazione dei dipendenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 743.550.390 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Altre Imprese	133.330.000	133.330.000	-	0%
Totale	133.480.000	133.480.000	-	0%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Totale	79.300	79.300	-	0%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	319.901.410	263.700.717	56.200.693	21%
Altri titoli	290.089.680	283.047.081	7.042.599	2%
Totale	609.991.090	546.747.798	63.243.292	12%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	743.550.390	680.307.098	63.243.292	9%

La voce Partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla partecipazione al capitale sociale della società *in house* Tesip S.r.l. per euro 150 mila (società controllata al 100%).

La voce Partecipazioni in altre imprese si riferisce per euro 33.330.000 alla partecipazione al capitale sociale della società Arpinge S.p.A (società partecipata al 19,23%) e per euro 100 milioni alle azioni detenute presso Banca d'Italia (n. 4.000 azioni del valore nominale di euro 25.000).

Nella tabella di seguito si riporta il confronto del valore contabile (iscrizione al costo) delle partecipazioni della società Tesip S.r.l. e Arpinge S.p.A con il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto di pertinenza risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate al 31 dicembre 2025.

PARTECIPAZIONI	Valore partecipazione iscrizione in bilancio (al costo)	Quota di possesso	Valore patrimonio netto della società	Valore partecipazione al patrimonio netto	Differenziale
Tesip S.r.l.	150.000	100%	310.771	310.771	160.771
Arpinge S.p.A.	33.330.000	14,02%	285.261.878	39.993.715	6.663.715
Totale	33.480.000		285.572.649	40.304.486	6.824.486

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 610 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato ¹	controvalore_finale ai prezzi di carico
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	3.957.223,36	3.147.714,92
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.518.341,90	1.230.330,84
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	3.346.031,70	2.738.356,86
IT0005437147	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	9.953.100,00	9.928.191,49
IT0001174611	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	72.000.000,00	77.502.240,00	76.857.832,98
IT0005493298	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2025 1,2	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005514473	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2026 3,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	15.000.000,00	15.007.950,00	14.999.205,05
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	11.615.333,07	8.685.961,58
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005582421	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2039 4,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	50.000.000,00	51.690.500,00	50.285.831,50
IT0005635583	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2040 3,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	90.000.000,00	89.430.300,00	86.245.673,28
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	4.273.698,55	4.197.526,90
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	3.569.747,00	3.400.732,07
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	5.991.300,00	5.787.698,73
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	539.157,60	500.232,42
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	5.479.734,00	5.216.865,17
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	2.547.901,90	2.587.862,60
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	3.970.685,90	3.907.836,20
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	714.565,50	962.879,87
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	702.636,90	990.760,77
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	695.435,85	997.058,04
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	687.494,40	1.004.277,47
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	3.631.742,10	5.459.725,49
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	2.010.975,00	3.528.716,08
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.188.565,80	1.427.667,37
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.119.395,10	1.387.267,48
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	1.919.640,00	2.194.649,17
IT0005530032	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2043 4,45	OBBLIGAZIONI	I	EUR	25.000.000,00	26.225.500,00	22.230.555,53
LU1790064056	AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	OICR	I	EUR	17.348.561,02	18.749.110,35	16.731.547,44
LU2183129183	GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	OICR	I	EUR	7.391.972,70	7.331.619,28	7.391.972,70
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICAV SIF	OICR	I	USD	200.000,00	16.268.974,20	15.431.028,06
LU0912149209	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM	I	EUR	6.589.982,30	9.254.097,62	6.803.463,13
LU2457486898	MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7 SCSP	OICR	I	EUR	4.612.712,73	5.010.315,71	4.612.712,70
LU0912149621	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM	I	EUR	17.190.062,91	328.715,21	328.715,21
6190T0000002	GLOBAL INFRASTRUCTURE SOLUTIONS 5 FEEDER (BALANCED)	OICR	I	EUR	5.957.908,00	6.245.568,51	5.957.908,00
6190T0000005	MACQUARIE SPECIALISED INFRASTRUCTURE GLOBAL DEBT E	OICR	I	EUR	5.302,51	5.046.370,92	5.329.914,96
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM	I	EUR	946,00	166.901.672,23	158.997.128,83
LU2219385007	EOS ENERGY FUND II	OICR	I	EUR	5.939.671,17	7.796.082,32	5.939.671,17
MT7000006771	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM	I	EUR	49.999,96	941.576,39	941.576,39
IT0005023227	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	3.686.919,60	-
LU1790063249	AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	OICR	I	EUR	25.118.978,46	40.613.369,13	23.979.434,55
6190T0000001	IIF LUXEMBOURG 1 HEDGED SCSP	OICR	I	EUR	24.054.198,41	21.202.261,93	19.999.999,99
LU1790062605	AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	OICR	I	EUR	18.407.455,20	23.369.184,75	17.644.606,45
						662.035.034	609.991.089

¹ Il prezzo di mercato equivale al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio) per i titoli obbligazionari e altri strumenti quotati, e al NAV (net asset value) per i fondi immobiliari e di private equity.

Per gli strumenti finanziari che presentano un differenziale negativo tra il controvalore di carico ed il controvalore a prezzi di mercato, tale differenza non è ritenuta una "perdita durevole di valore" in base a quanto previsto dal principio contabile n. 20. Si precisa che tali differenze afferiscono a titoli di stato italiani e francesi a capitale garantito.

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 4,71%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 6%.

Il portafoglio è composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali, da fondi immobiliari e da fondi mobiliari.

Inoltre, si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 159 milioni circa (a valori contabili) in quote del fondo immobiliare (n. quote 946 al 31 dicembre 2025) riservato denominato Fedora gestito da PRELIOS SGR.

L'incremento della voce "Titoli" di euro 63 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- per euro 11 milioni a richiami di capitale di fondi alternativi di investimento (FIA) tra cui: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) per euro 2,8 milioni circa. L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto). Al 31 dicembre 2025, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 19,2 milioni; il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 444 mila (impegni da richiamare per euro 108 mila) e il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 1,4 milioni (impegni da richiamare per euro 9 milioni); il fondo Eos Energy Fund II per euro 1,9 milioni circa (impegni da richiamare per euro 1,6 milioni); il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 1,7 milioni (impegni da richiamare per euro 4,7 milioni); il fondo Macquarie European Infrastructure Fund 7 Scsp per euro 2,5 milioni (impegni da richiamare per euro 5,4 milioni);
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato presenti in portafoglio per un ammontare di euro 365 mila;
- acquisto di titoli di stato italiani scadenza 2040 per un controvalore complessivo di euro 87 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- rimborsi di capitale pari ad euro 3,7 milioni circa dei fondi (FIA) presenti in portafoglio, tra cui i principali: il comparto European Growth Capital, gestito dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI) per un importo di euro 1 milione, il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 448 mila, il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 1,4 milioni, il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 491 mila; il fondo Eos Energy Fund II per euro 135 mila;
- la prudenziale svalutazione per circa euro 278 mila del valore di carico del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2024 per il fondo Optimum e al 28 novembre 2025 per il fondo Kappa);
- rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 12,3 milioni;
- vendita di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 17,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 7,8 milioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2025 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	4.775	4.775		
Altri crediti vs dipendenti	560	560		
Totale	5.335	5.335		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	160.057.667	150.752.560	9.305.107	6%
<i>Fondo svalutazione crediti contributivi</i>	(1.403.481)	(847.119)	(556.362)	66%
Totale Crediti vs iscritti per contributi dovuti	158.654.186	149.905.441	8.748.745	6%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	29.458.391	34.417.507	(4.959.116)	-14%
<i>di cui esigibili entro i 12 mesi</i>	7.637.445	8.422.065	(784.620)	-9%
<i>di cui esigibili oltre i 12 mesi</i>	21.820.946	25.995.442	(4.174.496)	-16%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	30.665.654	28.992.211	1.673.443	6%
<i>Fondo svalutazione crediti interessi e sanzioni</i>	(30.665.654)	(28.992.211)	(1.673.443)	6%
Totale Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	-	-	-	-
Totale	188.112.577	184.322.948	3.789.629	2%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti add. Comunali IRPEF da 730	-	-		
Crediti vs INPS	71.784	89.300	(17.516)	-20%
Crediti vs INAIL	208	208		
Crediti vs Erario	516.228	975.110	(458.882)	-47%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	5.976	180	5.796	3220%
Crediti per add. Regionali IRPEF da 730	173	33	140	424%
Totale	594.369	1.064.831	(470.462)	-44%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	884.371	627.698	256.673	41%
Fornitori conto anticipi	9.061	9.829	(768)	-8%
Depositi cauzionali	1.307	1.307		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	114	114		
Note di credito da ricevere	8.015	6.130	1.885	31%
Crediti vs banche	3.214.101	2.054.195	1.159.906	56%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	63.762	109.464	(45.702)	-42%
Crediti v/s pensionati per pensioni reintroitate	18.192	15.496	2.696	17%
Carta di credito prepagata Intesa San Paolo	1.460	1.732	(272)	-16%
Totale	4.200.383	2.825.965	1.374.418	49%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	192.912.664	188.219.079	4.693.585	2%

Crediti verso iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro **188.112.577** e sono così rappresentati:

Crediti verso iscritti per contributi per euro 158.654.186 dei quali euro 96.760.217 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2025 che sarà noto nel mese settembre 2026.

Inoltre, la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per oltre 18 milioni di euro di cui euro 15,6 milioni relativi all'annualità 2024 accertata nel 2025 in seguito alle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12	260.055,54	260.454,08	251.689,28	222.886,52	213.317,64	203.829,95
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09	289.412,57	291.613,96	277.262,36	249.138,12	254.553,49	238.915,15
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48	365.621,70	363.391,35	360.769,58	326.867,59	333.317,29	318.124,52
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96	457.822,45	450.355,27	444.818,59	409.705,85	411.383,39	395.481,15
2000	871.207,02	839.382,69	751.730,94	755.512,93	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,71	525.554,28	511.279,16	505.250,17	465.606,27	467.049,25	458.381,27
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63	617.628,92	611.372,66	601.392,04	547.644,44	537.591,77	519.114,40
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38	692.438,66	685.479,07	679.641,01	626.137,05	617.898,85	594.868,14
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01	717.947,78	722.156,14	702.305,91	643.006,57	636.386,25	630.981,00
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79	792.278,64	818.422,28	804.928,32	746.875,20	758.588,68	739.161,12
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85	806.821,95	817.577,91	810.874,05	761.849,58	765.715,43	764.148,06
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64	886.956,01	909.173,92	891.753,15	827.948,28	823.370,64	805.239,94
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11	974.547,35	1.001.416,46	992.568,49	930.199,79	939.232,24	919.615,26
2008	2.602.447,01	2.216.917,68	1.510.086,08	1.637.601,88	1.430.109,48	1.329.416,94	1.342.714,18	1.150.748,22	1.087.753,46	1.113.003,24	1.087.967,55	1.003.908,28	1.013.229,51	999.887,58
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.433.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47	1.171.897,67	1.202.766,51	1.158.516,63	1.097.689,27	1.109.450,55	1.090.954,53
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30	1.383.175,75	1.420.510,27	1.337.964,59	1.256.390,24	1.231.043,28	1.187.399,49
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32	1.584.497,06	1.627.080,73	1.530.545,23	1.457.819,42	1.422.558,81	1.378.954,11
2012	43.290.781,50	8.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32	1.922.306,37	1.978.681,01	1.859.351,36	1.739.940,79	1.690.426,11	1.615.336,10
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	2.185.900,04	2.266.982,90	2.149.654,07	2.001.444,74	1.935.291,27	1.872.311,64
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49	1.907.292,19	2.014.816,61	1.911.768,58	1.834.501,37	1.821.515,80	1.768.836,87
2015				50.266.694,99	7.529.078,27	2.883.105,34	2.568.082,11	2.238.095,03	2.109.108,67	2.219.681,66	2.081.949,95	2.034.078,06	2.043.969,94	1.970.029,17
2016					60.357.978,42	8.056.587,68	2.985.390,41	2.785.390,41	2.038.256,60	2.169.905,35	2.054.694,16	2.115.071,96	2.140.683,93	2.018.807,29
2017						66.131.892,29	7.828.371,63	2.521.383,61	2.137.996,53	2.190.539,68	2.089.732,65	2.426.109,65	2.389.486,44	2.246.273,46
2018							69.871.281,59	8.123.614,30	3.644.359,72	2.615.909,84	2.283.782,95	2.450.047,09	2.438.355,54	2.196.701,32
2019								75.018.707,32	10.459.884,80	2.926.469,27	2.340.433,62	2.388.423,18	2.441.347,90	2.245.766,67
2020									67.368.986,49	9.933.102,99	2.602.964,91	2.466.172,80	2.262.305,66	2.085.157,94
2021										69.901.650,70	10.762.883,69	2.877.012,89	2.495.117,34	2.484.457,99
2022											70.089.744,62			
2023												71.344.961,06	13.000.934,42	4.673.727,97
2024													100.991.388,55	13.900.683,31
2025 ACCONTI														10.138.134,27
2025 STIMA SALDO														96.760.216,65
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)
Fondo svalutazione crediti													(847.119)	(1.403.481)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49	106.407.815,09	110.181.800,55	106.340.084,69	110.074.966,33	112.616.781,00	116.483.904,84	149.905.440,73	158.654.186

Nel 2025 l'Ente ha proceduto a rappresentare in bilancio i crediti contributivi al netto del fondo svalutazione crediti, riclassificato fino al 2024 nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo svalutazione crediti" evidenziando tuttavia l'ammontare del fondo svalutazione al fine di porre in risalto direttamente negli schemi di bilancio sia il valore nominale dei crediti che il relativo fondo svalutazione crediti. Tale rappresentazione si è resa necessaria al fine di recepire i suggerimenti forniti dalle "Linee Guida dei crediti contributivi delle Casse di Previdenza", documento emanato a gennaio 2026 e frutto di una collaborazione interistituzionale tra la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale e Organismo Italiano di Contabilità. In ottemperanza al principio contabile n. 29 si è proceduto a rettificare anche il valore dei crediti al 31 dicembre 2024.

Nella tabella sottostante, è riportata la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2024 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2025, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI PER ANNUALITA'	ANNO BASE															Var. % 2025 vs base
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	13.552.267,58	12.614.409,79	12.806.453,03	12.438.246,95	11.593.090,47	11.534.687,07	11.245.055,67	-60,1%	
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	15.625.408,90	14.536.716,16	14.785.134,04	14.297.598,31	13.333.031,26	13.225.113,18	12.860.391,77	-56,5%	
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	17.997.130,55	16.722.616,20	17.052.116,94	16.447.252,38	15.334.476,00	15.160.404,45	14.732.703,41	-44,7%	
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	20.079.718,04	18.629.908,39	19.066.933,55	18.359.020,96	17.168.977,37	16.981.920,25	16.501.540,28	-47,2%	
Sino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	22.337.813,07	20.739.017,06		20.440.970,91	19.203.050,43	19.025.890,19	18.471.569,45	-43,2%	
Sino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,83	22.777.273,66	23.455.690,36	22.495.655,07	21.318.122,39	21.166.574,12	20.490.376,74	-38,6%	
Sino al 2017							36.584.950,01	27.087.895,44	24.915.270,19	25.646.250,04	24.585.387,72	23.744.232,04	23.556.060,56	22.736.650,20	-37,9%	
Sino al 2018								35.211.509,74	28.559.629,91	28.262.159,88	26.869.170,67	26.194.279,13	25.994.416,10	24.933.351,52	-29,2%	
Sino al 2019									39.019.514,71	31.188.629,15	29.209.604,29	28.582.702,31	28.435.764,00	27.179.118,19	-30,3%	
Sino al 2020										40.221.732,14	31.812.569,20	31.048.875,11	30.698.069,66	29.264.276,13	-27,2%	
Sino al 2021											42.575.452,89	33.925.888,00	33.393.187,00	31.748.734,12	-25,4%	
Sino al 2022												45.187.360,29	36.808.653,27	34.633.321,42	-23,4%	
Sino al 2023													49.809.587,69	39.307.049,39	-21,1%	
Sino al 2024														53.207.732,70	na.	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2025 rilevato per le annualità pregresse al 2024 registra una variazione in diminuzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2025 hanno registrato una riduzione del 60,1% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 12,9 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2025 (con una riduzione del 56,5%), fino ad arrivare ad una riduzione del 21,1% dei crediti per le annualità fino al 2023, rilevati al 31 dicembre 2024 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2025.

Si riporta inoltre di seguito il dettaglio degli importi dovuti dagli iscritti e i relativi crediti per ciascuna categoria di contributo e anno di vita dell'Ente, con separata indicazione dei crediti per sanzioni e interessi. Si evidenzia che i crediti contributivi dal 1996 al 2024, rappresentano il 2,50% del totale della contribuzione dovuta per il medesimo periodo.

ANNUALITA'	CONTRIBUZIONE DOVUTA			CREDITI VS ISCRITTI			CREDITI VS ISCRITTI PER INTERESSI E SANZIONI
	SOGGETTIVO*	INTEGRATIVO	MATERNITA'	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'	
1996	19.556.087,38 €	5.056.372,43 €	50.103,60 €	177.463	25.886	481	554.954
1997	21.813.294,03 €	7.151.802,34 €	53.746,56 €	197.887	40.410	618	723.493
1998	23.948.499,99 €	7.709.674,25 €	55.939,56 €	262.512	54.800	812	868.542
1999	25.921.041,44 €	8.310.814,96 €	58.240,92 €	321.179	73.356	945	993.935
2000	27.710.508,52 €	8.945.623,97 €	60.516,48 €	372.756	84.611	1.014	1.067.460
2001	29.568.199,23 €	9.642.140,22 €	62.234,76 €	414.774	103.233	1.107	1.109.613
2002	31.131.961,66 €	10.308.229,02 €	63.540,24 €	482.605	111.037	1.226	1.160.324
2003	32.209.439,38 €	10.568.486,32 €	64.678,54 €	510.161	119.430	1.390	1.107.015
2004	35.596.176,33 €	11.095.138,83 €	66.156,36 €	590.875	146.756	1.529	1.206.752
2005	37.159.967,99 €	11.398.548,78 €	67.387,54 €	617.564	144.910	1.674	1.205.088
2006	40.065.545,64 €	12.170.887,84 €	68.785,90 €	668.259	135.274	1.707	1.150.254
2007	42.542.819,20 €	13.236.307,42 €	69.828,22 €	754.052	163.678	1.885	1.237.232
2008	45.403.839,54 €	14.130.715,87 €	71.309,14 €	818.599	179.195	2.093	1.250.694
2009	43.760.993,01 €	13.778.495,49 €	72.547,54 €	904.917	183.802	2.236	1.225.432
2010	44.111.968,28 €	14.194.029,34 €	121.541,50 €	956.120	227.514	3.766	1.253.215
2011	44.811.011,01 €	14.310.607,80 €	123.539,00 €	1.103.334	271.625	3.995	1.344.055
2012	48.041.711,53 €	20.586.917,08 €	123.173,50 €	1.187.338	424.010	3.987	1.434.386
2013	51.933.829,90 €	25.950.054,58 €	124.253,00 €	1.364.022	503.963	4.327	1.507.670
2014	53.292.660,65 €	24.939.438,20 €	- €	1.335.649	433.188	-	1.297.309
2015	55.853.195,55 €	30.134.057,76 €	- €	1.447.991	522.038	-	1.284.933
2016	59.706.509,05 €	30.892.846,06 €	72.172,92 €	1.536.007	480.163	2.638	1.192.031
2017	65.627.295,76 €	32.294.324,91 €	68.635,00 €	1.738.157	505.732	2.385	1.178.497
2018	69.445.053,33 €	33.421.963,14 €	67.405,00 €	1.743.327	451.005	2.370	1.054.232
2019	74.252.307,64 €	33.413.049,50 €	26.612,00 €	1.778.890	465.933	944	909.403
2020	71.151.395,68 €	32.341.978,79 €	- €	1.656.597	428.561	-	745.286
2021	82.420.858,18 €	40.949.280,75 €	52.728,00 €	1.954.564	527.902	1.992	765.705
2022	92.579.113,54 €	50.374.151,85 €	39.573,00 €	2.231.842	651.152	1.593	671.229
2023	101.770.410,80 €	55.843.831,82 €	78.738,00 €	3.481.789	1.187.460	4.480	618.786
2024	116.474.897,92 €	54.205.525,97 €	39.243,00 €	10.394.710	3.500.391	5.582	546.366
2025	46.374.056	18.238.397	-	6.942.823	3.195.311	-	1.761
Totale	1.534.234.648	655.593.692	1.822.629	47.946.763	15.342.327	56.776	30.665.654

Totale Crediti vs Iscritti (1996-2024) 53.207.733

*la contribuzione soggettiva dovuta include anche il contributo di cui alla Legge 45/90

Crediti verso iscritti per rateizzazione per euro 29.458.391

La voce si riferisce al residuo credito verso gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. L'importo complessivo di euro 29.458.391 (derivante da circa n. 2.773 rateizzazioni attive al 31 dicembre 2025) si compone per euro 21.820.946 di crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e per euro 7.637.445 di crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Il decremento di euro 5 milioni circa è da imputare sia alla chiusura nel corso del 2025 delle rateizzazioni per inadempimento (ovvero, la cessazione dei piani di pagamento a seguito del mancato rispetto delle condizioni da parte dei debitori), sia al minor numero di nuove rateizzazioni attivate nel 2025 rispetto al 2024.

Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni per euro zero

La voce al 31 dicembre 2025 presenta un valore pari a zero poiché si è proceduto a riclassificare il fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni che copre prudenzialmente il 100% del credito, a diretta diminuzione del valore dei crediti per interessi e sanzioni, in conformità alle raccomandazioni delle "Linee Guida dei crediti contributivi delle Casse di Previdenza". In ottemperanza al principio contabile n. 29 si è proceduto a rettificare anche il valore dei crediti al 31 dicembre 2024.

Si specifica che la voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2025 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione.

Crediti verso Stato per euro 594.369

La voce si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- crediti vs erario per euro 516 mila rappresentati: dal credito verso il Ministero del Lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001 per l'annualità 2025 per euro 10 mila; dal credito per euro 503 mila verso lo stato per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (tale credito era già presente lo scorso esercizio ed era interamente svalutato). La riduzione di euro 459 mila è da imputare all'utilizzo del credito IRES dello scorso anno per il pagamento degli acconti dell'anno 2025;
- crediti vs INPS per euro 71.784 relativi alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. "Bonus 200" euro e "Bonus 150" euro) come da elenco delle posizioni trasmesse dal casellario centrale dei pensionati e ad oggi ancora da rimborsare. Il decremento di euro 17 mila rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 89mila) è da annoverare al rimborso parziale ricevuto dall'INPS nel corso del 2025.

Crediti verso altri per euro 4.200.383

La voce crediti verso altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 3.214.101 riferiti principalmente a crediti verso banche rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti accessi presso l'istituto bancario Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio e accreditati nel mese di gennaio 2026. L'aumento di euro 1,2 milioni è da imputare principalmente alla maturazione degli interessi attivi sulla maggiore giacenza di liquidità presente sui conti correnti bancari rispetto allo scorso anno;
- per euro 884.371 sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2026, pagate nel mese di dicembre 2025 per euro 727 mila

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2025 di euro 1.033.829.649 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
ALTRI TITOLI				
Titoli di stato	52.347.381	58.027.733	(5.680.352)	-10%
FDI area Euro	968.572.804	821.395.736	147.177.068	18%
FDI esteri	12.909.464	15.895.449	(2.985.985)	-19%
Totale	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731	15%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731	15%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento pari ad euro 138 milioni circa, dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 567 milioni;
- rettifiche positive di valore di titoli che al 31/12/2024 presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2025 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 1,3 milioni circa. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR.

Variazioni in diminuzione:

- vendita di quote di fondi OICR e fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 410,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 58,2 milioni circa;
- rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2025 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 14,4 milioni circa. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR per euro 11,7 milioni e per euro 990 mila a titoli di stato italiani;
- rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 4,7 milioni; tale rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 303 mila.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2025 hanno registrato la seguente composizione:

Attività	Saldo al 31/12/2025	Composizione %
Titoli di stato	52.347.381	5%
FDI area Euro	968.572.804	94%
FDI esteri	12.909.464	1%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	1.033.829.649	100%

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico
IT0005127086	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005340929	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	5.057.600,00	4.840.880,83
IT0005363111	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	OBBLIGAZIONI	C	EUR	50.000.000,00	47.506.500,00	47.506.500,00
IE00BJOKDQ92	X MSCI WORLD 1C	OICR	C	EUR	366.075,00	44.758.525,95	43.637.870,22
GB00B15KXV33	WT WTI CRUDE OIL	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00BFMNPS42	X MSCI USA ESG 1C	OICR	C	EUR	282.800,00	18.336.752,00	16.812.306,69
JE00B78CGV99	WT BRENT CRUDE OIL	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B3YCGJ38	INVECO S&P 500 ACC	OICR	C	EUR	430.000,00	5.038.740,00	4.635.456,50
IE00B5BMR087	ISHARES CORE S&P 500	OICR	C	EUR	34.400,00	21.651.016,00	21.466.207,18
IE00B66F4759	ISHARES EURO HY CORP	OICR	C	EUR	432.522,00	40.436.481,78	40.436.481,78
LU0908508731	X GLOBAL GOV BOND 5C	OICR	C	EUR	204.214,00	44.318.522,28	44.318.522,28
IT0005277881	PIANO AZIONI ITALIA-I	OICR	C	EUR	1.301.475,79	32.728.211,79	22.499.998,99
LU0329760937	DWS INVEST-GLB INF-FC	OICR	C	EUR	40.810,19	10.069.098,18	9.500.000,00
LU0823422067	BNP DISRUPTIVE TECH-I	OICR	C	EUR	5.488,44	19.372.656,44	18.750.376,66
JE00B588CD74	WT PHYSICAL SWISS GOLD	OICR	C	EUR	37.600,00	13.363.792,00	12.909.464,35
LU0629459743	UBS ETF MSCI WORLD SRI	OICR	C	EUR	180.050,00	28.903.426,50	27.945.102,76
LU0131211178	BNP EURO CORPORATE BD-I	OICR	C	EUR	71.504,97	16.289.547,90	15.999.999,35
LU0212179997	BNP EUROPE SMALL CAP-IC	OICR	C	EUR	29.645,82	11.522.441,25	10.999.999,09
LU1433232698	PICET TR - ATLAS-I EUR	OICR	C	EUR	144.537,39	20.849.518,65	20.100.030,94
IE00B5L8K969	ISHARES MSCI EM ASIA ACC	OICR	C	EUR	24.850,00	5.047.780,50	4.517.613,44
LU0347711623	BNP PARIBA F GLB ENVIR-I	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0360483100	MORGAN ST-EURO CORP BD-Z	OICR	C	EUR	232.137,19	11.302.759,59	11.000.000,01
LU0823381016	BNP EURO HI/YI BOND-INST	OICR	C	EUR	44.396,80	13.372.758,62	11.400.039,75
LU1313772078	CANDRIAM SUS EQ EUROPE-R	OICR	C	EUR	30.349,01	1.092.564,49	1.000.000,00
LU1681042609	AMUNDI MSCI EU ESG BROAD	OICR	C	EUR	21.100,00	8.417.845,00	7.639.886,30
IE00B4WPHX27	L&G LONG DATED ALL COMMOD	OICR	C	EUR	890.500,00	20.339.020,00	19.260.637,62
IE00B9M6S31	ISHARES GLB CORP BD EUR-H	OICR	C	EUR	77.700,00	6.694.942,80	6.694.942,80
IE00BZ0G8C04	SPDR MSCI JP UCITS-EUR HG	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B02KXL92	ISHARES EURO STOXX MID CAP	OICR	C	EUR	257.000,00	20.678.220,00	20.050.428,02
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	OICR	C	EUR	257.326,00	59.264.751,06	57.260.712,05
IE00B535ZB19	ISHARES NASDAQ 100 USD ACC	OICR	C	EUR	12.900,00	16.075.593,00	15.633.473,05
IE00BX7RRJ27	UBS ETF FACTOR USA QUALITY	OICR	C	EUR	465.301,00	24.749.360,19	22.753.853,38
IE00BYWZ0440	ISHARES GLOBAL HY CORP-ACC	OICR	C	USD	2.284.099,00	13.230.278,97	11.415.854,71
LU0415181899	UBS LUX BN-EU H/Y EUR-IA1A	OICR	C	EUR	76.492,05	14.717.071,00	13.999.999,49
LU1183791281	SYCOMORE EUROPE ECO SOL-IC	OICR	C	EUR	17.917,74	3.119.567,65	3.000.000,00
LU1971906802	UBS ETF EURS50 ESG EUR INC	OICR	C	EUR	482.000,00	10.203.940,00	10.090.673,00
FR0010655712	AMUNDI ETF DAX UCITS ETF DR	OICR	C	EUR	44.900,00	19.632.525,00	19.306.483,28
IE0032895942	ISHARES USD CORP BOND USD D	OICR	C	EUR	578.236,00	50.769.120,80	50.769.120,80
IE00B0M63284	ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B3F81R35	ISHARES CORE EURO CORP BOND	OICR	C	EUR	674.290,00	81.703.719,30	81.703.719,30
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. H. CHF	OICR	C	EUR	123.000,00	12.093.360,00	11.728.077,75
IE00BF59RX87	JPM EUR IG CORP BND ACT ETF	OICR	C	EUR	237.100,00	25.673.188,00	24.941.135,71
IE00BMDPBZ72	FRANKLIN SP500 PA UCITS ETF	OICR	C	EUR	87.200,00	4.267.568,00	4.016.788,14
LU0348927095	NORDEA 1 SIC-GCL&ENV-BI-EUR	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0383826160	EAST CAP GL EMMK SUST-P EUR	OICR	C	EUR	22.503,46	8.203.688,83	7.249.870,99
LU0553726836	FONDITALIA-EQTY INDIA F31-T	OICR	C	EUR	722.107,68	14.884.083,40	13.642.416,48
LU1377382368	BNP P LOW CARBON 100 EUROPE	OICR	C	EUR	46.933,00	12.836.175,50	11.700.712,70
DE0002635307	ISHARES STOXXE600 DE EUR DIS	OICR	C	EUR	459.160,00	26.971.058,40	25.880.465,12
FR0010361683	AM MSCI INDIA SP ETF EUR ACC	OICR	C	EUR	384.900,00	10.592.448,00	10.592.448,00
FR0010429068	AM MSCI EM SP II ETF EUR ACC	OICR	C	EUR	659.000,00	9.954.854,00	9.905.312,78
FR0010790980	AM STOXX EUROPE 50 U ETF ACC	OICR	C	EUR	-	-	-
FR0011660927	AM MSCI W SPII ETF EUR H DIS	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B2NPKV68	ISHARES JPM USD EM BND USD D	OICR	C	EUR	182.020,00	14.497.893,00	14.497.893,00
IE00B3F81K65	ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	OICR	C	EUR	314.011,00	24.411.843,16	24.411.843,16
IE00B3VVM098	ISH MS USA SCCE ESG UCITS-US	OICR	C	EUR	35.500,00	17.982.880,00	17.982.880,00
IE00B469F816	SS SPDR MSCI EMG MRKT ETF-UA	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B48X4842	SS SP MS EM MA SM CA U E-USD	OICR	C	EUR	61.500,00	7.228.710,00	7.001.789,00
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	OICR	C	EUR	178.355,00	12.424.209,30	12.424.209,30
IE00BD4DXB77	X ESG EM BD QLTY WGHT 1D EUR	OICR	C	EUR	953.000,00	8.152.915,00	8.152.915,00
IE00BDFJYP58	ISH FLN ANGL HY CORP USD ACC	OICR	C	USD	588.815,00	3.722.814,16	3.066.841,06
IE00BFXZMN35	DALTON ASIA PACIFIC UC-P EUR	OICR	C	EUR	6.423,85	14.182.934,68	13.499.999,94
IE00BLP5S791	JUPMER GBL EQ ABRET-I EUR AC	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0322250712	XLPX PRIVATE EQUITY SWAP 1C	OICR	C	EUR	53.000,00	6.773.930,00	6.773.930,00
LU0322253906	X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	OICR	C	EUR	122.800,00	8.374.960,00	7.456.126,00
LU0388707852	FONDITALIA-EQ PACIF EX JPN-T	OICR	C	EUR	2.747.612,09	22.934.318,07	20.850.001,08
LU1659681313	BNP PAR EASY MSC EMR SP-EURI	OICR	C	EUR	81.406,00	9.091.422,08	8.649.873,39
LU1681046931	AMUNDI CAC 40 ESG UCITS E-UE	OICR	C	EUR	105.500,00	15.189.890,00	14.687.166,81
LU1725194317	SCHRODER INT-GRT CHNA-C EURA	OICR	C	EUR	130.207,11	10.822.997,27	10.700.022,78
LU1832418773	AMDI FTSE EPRA NAREIT GL DEV	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1900066462	AM MSCI EAST EUR EX RU-ETF A	OICR	C	EUR	424.300,00	15.660.913,00	14.160.296,35
						1.077.543.703	1.033.829.649

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 43,7 milioni al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 6,37%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 6,62%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	371.275	29.613	341.662	1154%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		151.926	(151.926)	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari		230	(230)	-100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli		584.764	(584.764)	-100%
Differenze negative cambi da valutazione	2.265.354		2.265.354	100%
Totale	2.636.629	766.533	1.870.096	244%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	34.282	784.109	(749.827)	-96%
Commissioni e bolli c/c GPM	91.326	71.870	19.456	27%
IVA su commissioni banca depositaria	7.897	8.883	(986)	-11%
Totale	133.505	864.862	(731.357)	-85%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	7.251	7.086	165	2%
Fineco Bank Spa	114	112	2	2%
Totale	7.365	7.198	167	2%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	344	684	(340)	-50%
Totale	344	684	(340)	-50%
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.777.843	1.639.277	1.138.566	69%

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	990.287		990.287	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	11.740.663	1.944.708	9.795.955	504%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	277.507	6.324.459	(6.046.952)	-96%
Totale	13.008.457	8.269.167	4.739.290	57%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	13.008.457	8.269.167	4.739.290	57%

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	13.477.706	13.764.627	(286.921)	-2%
Dividendi	23.653.834	26.789.142	(3.135.308)	-12%
Utili su cambio	1.891	249.081	(247.190)	-99%
Plusvalenze da rimborso/negoziazione Titoli di Stato	8.105.204	890.829	7.214.375	810%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	792.966	(792.966)	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	58.182.885	39.135.589	19.047.296	49%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	663.216	(663.216)	100%
Interessi ns deposito	-	238.098	(238.098)	-100%
Totale	103.421.520	82.523.548	20.897.972	25%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi su c/c GPM	4.078.757	7.451.398	(3.372.641)	-45%
B.Pop.Sondrio 5505X77	4.166	6.636	(2.470)	-37%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	4.274.439	2.226.615	2.047.824	92%
Totale	8.357.362	9.684.649	(1.327.287)	-14%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.256.125	1.390.889	(134.764)	-10%
Totale	1.256.125	1.390.889	(134.764)	-10%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	113.035.007	93.599.086	19.435.921	21%

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore Altri Titoli	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%
Totale	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%

In sintesi l'esercizio 2025 realizza riprese di valore per euro 1,3 milioni circa relative alla ripresa di valore dei titoli che al 31/12/2024 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2025 hanno ripreso valore; interessi obbligazionari per euro 13,5 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 58,2 milioni circa (vendita quote di fondi ETF, fondi OICR mobiliari), plusvalenze da negoziazione/rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per euro 8 milioni; dividendi per euro 23,6 milioni principalmente sui fondi ETF e fondi OICR per euro 12 milioni, sul fondo immobiliare Fedora per euro 4,4 milioni, sul fondo Idea Taste of Italy per euro 475 mila, sul fondo TIR Europe Forestry per euro 558 mila, sul fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 255 mila, sul fondo IIF Luxembourg 1 Hedged SCSP per euro 1,2 milioni e dividendi derivanti dalla partecipazione azionaria in Banca d'Italia per euro 4,5 milioni; interessi attivi maturati sui conti correnti bancari ordinari (Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio) per euro 4,3 milioni e

sui conti correnti accessi presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente per euro 4 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso un rendimento netto positivo per euro 97 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 4,81%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 4,48% ai prezzi di carico e + 5,52% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 4,98% ai prezzi di carico e + 5,14% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 4,81% ai prezzi di carico e + 5,27% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 426.959.635 includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	198.478.498	187.635.534	10.842.964	6%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	4.938.576	6.200.960	(1.262.384)	-20%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 140178	162.412.487	152.037.105	10.375.382	7%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154788	50.425.372	71.179.580	(20.754.208)	-29%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154785	2.917.049	8.655.439	(5.738.390)	-66%
Fineco Bank Spa	-	83	(83)	-100%
BNP GESTIONE DIRETTA C/C USD 1869000	7.787.222	7.331.444	455.778	6%
Totale	426.959.204	433.040.145	(6.080.941)	-1%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	431	1.281	(850)	-66%
Totale	431	1.281	(850)	-66%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	426.959.635	433.041.426	(6.081.791)	-1%

Nel 2025 la liquidità ha registrato un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 pari a 6 milioni per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, così come illustrato nei paragrafi dedicati della nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a Euro 3.792.421 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi su titoli	3.613.805	3.010.348	603.457	20%
Totale	3.613.805	3.010.348	603.457	20%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	178.616	256.869	(78.253)	-30%
Totale	178.616	256.869	(78.253)	-30%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.792.421	3.267.217	525.204	16%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'acquisto nel corso del 2025 di titoli di stato italiani con flusso cedolare.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente a costi sostenuti al 31/12 ma di competenza degli esercizi successivi. Il saldo comprende principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2026, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2026, pagato anticipatamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2025
F.do svalutazione crediti	847.119	(1.403.481)	-	556.362	-
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	28.992.211	(30.665.654)	(1.924.571)	3.598.014	0
F.do oneri e rischi diversi	377.000	-	-	38.000	415.000
F.do rischi per rimborso spending review	502.768				502.768
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	11.136.313	(11.136.313)		11.470.531	11.470.531
Totale Fondi per rischi e oneri	41.855.411	(43.205.448)	(1.924.571)	15.662.907	12.388.299

Fondo svalutazione crediti: il fondo al 31 dicembre 2025 presenta un valore pari a zero per effetto delle seguenti variazioni:

- la riclassifica di euro 1,4 milioni relativa all'esposizione del fondo svalutazione crediti contributivi a diretta diminuzione del valore dei crediti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, così come già commentato nella voce "Crediti vs iscritti". L'incremento di euro 556 mila rispetto allo scorso esercizio è relativo all'ulteriore accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti verso iscritti per contributivi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2024) resosi necessario al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti al loro valore di presumibile realizzo. La stima della prudenziale svalutazione dei crediti è stata effettuata tenendo conto delle Linee "Guida dei crediti contributivi della Casse di Previdenza" emanate a gennaio 2026 e frutto di una collaborazione interistituzionale tra la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale e Organismo Italiano di Contabilità. Nello specifico la valutazione della prudenziale svalutazione dei crediti contributivi è stata effettuata a livello di portafoglio crediti, raggruppando i crediti contributivi in gruppi di annualità omogenee considerando congiuntamente quattro fattori: anzianità del credito, rapporto tra credito residuo ed emesso, dinamica del rapporto nel triennio 2023-2025 e velocità di riduzione del credito nominale. Si rappresenta altresì che il credito per euro 9,7 milioni è assistito da garanzie ipotecarie; e per euro 30,7 milioni da titoli giudiziari.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei crediti vs iscritti per anno di formazione e la prudenziale percentuale di svalutazione per annualità:

ANNUALITA'	CREDITI VS ISCRITTI			% SVALUT. CREDITI VS ISCRITTI CONTR. INTEGRATIVO	RIVALUTAZ. MATURATA SUI CREDITI VS ISCRITTI PER CONTRIBUTI DOVUTI DA STORNARE	CREDITI VS ISCRITTI PER CONTRIBUTIVO INTEGRATIVO SVALUTATI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS ISCRITTI PER CONTRIBUTO INTEGRATIVO
	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'				
1996	177.463	25.886	481	95%	-	24.591	24.591
1997	197.887	40.410	618	95%	9.419	38.389	28.970
1998	262.512	54.800	812	95%	19.617	52.060	32.443
1999	321.179	73.356	945	95%	35.680	69.689	33.809
2000	372.756	84.611	1.014	95%	50.539	80.381	29.842
2001	414.774	103.233	1.107	95%	65.969	98.071	32.102
2002	482.605	111.037	1.226	95%	80.433	105.485	25.052
2003	510.161	119.430	1.390	95%	99.024	113.458	14.435
2004	590.875	146.756	1.529	95%	116.373	139.419	23.046
2005	617.564	144.910	1.674	95%	147.481	137.664	9.816
2006	668.259	135.274	1.707	95%	154.818	128.510	26.308
2007	754.052	163.678	1.885	95%	175.277	155.494	19.783
2008	818.599	179.195	2.093	95%	209.703	170.236	39.468
2009	904.917	183.802	2.236	95%	233.861	174.612	59.249
2010	956.120	227.514	3.766	95%	145.934	216.139	70.204
2011	1.103.334	271.625	3.995	90%	140.754	244.463	103.708
2012	1.187.338	424.010	3.987	90%	111.638	381.609	269.972
2013	1.364.022	503.963	4.327	90%	140.545	453.567	313.023
2014	1.335.649	433.188	-	90%	105.281	389.869	284.588
2015	1.447.991	522.038	-	80%	195.514	417.631	222.117
2016	1.536.007	480.163	2.638	80%	214.488	384.130	169.643
2017	1.738.157	505.732	2.385	80%	247.726	404.585	156.859
2018	1.743.327	451.005	2.370	80%	427.409	360.804	66.606
2019	1.778.890	465.933	944	80%	572.115	372.746	199.369
2020	1.656.597	428.561	-	80%	656.284	342.848	313.436
2021	1.954.564	527.902	1.992	80%	418.955	422.322	3.367
2022	2.231.842	651.152	1.593	70%	234.675	455.806	221.131
2023	3.481.789	1.187.460	4.480	8%	66.814	94.997	28.183
2024	10.394.710	3.500.391	5.582	2,5%	37.080	87.510	50.430
2025	6.942.823	3.195.311	-	-	-	-	-
Totale	47.946.763	15.342.327	56.776		5.113.605	6.517.086	1.403.481

53.207.733

*la contribuzione soggettiva dovuta include anche il contributo di cui alla Legge 45/90

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2025. Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è pari a zero per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riclassifica per euro 30,7 milioni del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni a diretta riduzione del valore dei crediti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, così come già commentato nella voce "Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni";
- utilizzo per euro 1,9 milioni è relativo agli incassi avvenuti nel corso del 2025 a titolo di interessi e sanzioni;
- accantonamento di euro 3,6 milioni circa è relativo all'adeguamento del fondo al valore dei crediti rilevati al 31/12.

Di seguito si rappresenta la stratificazione per anno dei crediti maturati a titolo di interessi e sanzioni con la relativa percentuale di svalutazione:

ANNUALITA'	CREDITI VS ISCRITTI PER INTERESSI E SANZIONI	% SVALUT. CREDITI VS ISCRITTI PER INTERESSI E SANZIONI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS ISCRITTI PER INTERESSI E SANZIONI
1996	554.954	100%	554.954
1997	723.493	100%	723.493
1998	868.542	100%	868.542
1999	993.935	100%	993.935
2000	1.067.460	100%	1.067.460
2001	1.109.613	100%	1.109.613
2002	1.160.324	100%	1.160.324
2003	1.107.015	100%	1.107.015
2004	1.206.752	100%	1.206.752
2005	1.205.088	100%	1.205.088
2006	1.150.254	100%	1.150.254
2007	1.237.232	100%	1.237.232
2008	1.250.694	100%	1.250.694
2009	1.225.432	100%	1.225.432
2010	1.253.215	100%	1.253.215
2011	1.344.055	100%	1.344.055
2012	1.434.386	100%	1.434.386
2013	1.507.670	100%	1.507.670
2014	1.297.309	100%	1.297.309
2015	1.284.933	100%	1.284.933
2016	1.192.031	100%	1.192.031
2017	1.178.497	100%	1.178.497
2018	1.054.232	100%	1.054.232
2019	909.403	100%	909.403
2020	745.286	100%	745.286
2021	765.705	100%	765.705
2022	671.229	100%	671.229
2023	618.786	100%	618.786
2024	546.366	100%	546.366
2025	1.761	-	1.761
Totale	30.665.654		30.665.654

Fondo rischi e oneri

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento per euro 415 mila per la costituzione di uno specifico fondo previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni. L'accantonamento di euro 38 mila si è reso necessario al fine di adeguare il fondo al valore dell'1% del costo delle pensioni al 31 dicembre 2025.

Fondo rischi per rimborso spending review

Il fondo accoglie l'accantonamento prudenziale per euro 503 mila dei crediti verso lo stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di spending review, già presente lo scorso esercizio.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 8,2 milioni dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 3,2 milioni dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2025 che ammonta a 33 unità.

Nel corso dell'esercizio 2025 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2024	240.879
Quota stanziata a conto economico	16.592
Indennità liquidate nell'esercizio	27.301
Trasferimento al f.do pensione	5.188
Imposta sostitutiva	864
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2025	224.118

Nel corso dell'esercizio 2025 vi sono stati incrementi della forza lavoro.

Si riporta di seguito la composizione (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2025	N° Medio
Dirigenti	4			4	4,00
Quadri	1	1		2	1,33
Impiegati	26	1		27	25,99
Totale	31	2	0	33	31,33

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2025	2024
Area A	10	9
Area B	16	14
Area C	1	3
Area Quadri	2	1
Area Dirigenti	4	4
Totale	33	31

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2025 a euro 427.720.545 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI PER RITENUTE SU TITOLI				
Debiti per ritenute su titoli	1.580.449	2.084.058	(503.609)	-24%
Totale	1.580.449	2.084.058	(503.609)	-24%
ACCONTI				
Totale	-	-		
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	94.193	46.046	48.147	105%
Ritenute d'acconto c/transitorio	300	21	279	1329%
Totale	94.493	46.067	48.426	105%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	1.521.611	1.200.537	321.074	27%
Totale	1.521.611	1.200.537	321.074	27%
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG				-100%
IRAP	5.468		5.468	-100%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	-	2.268	(2.268)	-100%
Ritenute d'acconto professionisti	53.918	29.631	24.287	82%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	980.265	917.819	62.446	7%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	-	211	(211)	100%
Ritenuta addizionale regionale		144	(144)	-100%
Altri debiti tributari	113.089	34.184	78.905	231%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	508	560	(52)	-9%
Debiti vs Erario per CF Pensionati	1.262	-	1.262	100%
Ritenuta com.le Irpef da 730	79	-	79	100%
Totale	1.154.589	984.817	169.772	17%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	44.179	34.895	9.284	27%
Debiti vs INPS (DM10)	145.637	136.006	9.631	7%
Debiti vs INAIL	234	5	229	4580%
Totale	190.050	170.906	19.144	11%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	98	98		
Debiti per ferie maturate non godute	169.357	133.455	35.902	27%
Altri				
Totale	169.455	133.553	35.902	27%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.183.250	1.129.802	53.448	5%
Totale	1.183.250	1.129.802	53.448	5%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	378.692.219	340.096.334	38.595.885	11%
Fondo Pensione di Invalidità	4.972.244	5.180.719	(208.475)	-4%
Fondo Pensione di Inabilità	458.442	476.453	(18.011)	-4%
Fondo Pensione ai Superstiti	35.126.757	32.826.989	2.299.768	7%
Fondo Benefici Assistenziali	480	480		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	308.524	308.524		
Fondo Benefici assistenziali dal 2015	223.197	223.549	(352)	0%
Fondo Altri Benefici assistenziali dal 2015	1.955.366	2.179.918	(224.552)	-10%
Fondo prest. assistenziali Indennità di malattia	-	3.825	(3.825)	100%
Totale	421.737.229	381.296.791	40.440.438	11%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.829	1.561		17%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	50.244	35.639	14.605	41%
Debiti diversi	14.882	32.293	(17.411)	-54%
Debiti vs Visa	16.446	17.291	(845)	-5%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c				
Debiti verso pensionati per storno pensione	6.018	3.937	2.081	53%
Totale	89.419	90.721	(1.302)	-1%
TOTALE DEBITI	427.720.545	387.137.252	40.583.293	10%

Debiti per ritenute su titoli: sono principalmente rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva maturate su titoli in gestione diretta.

Debiti verso fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2025. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2025, la cui fatturazione avverrà nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l per euro 310 mila; per euro 691 mila ai costi sostenuti al 31 dicembre 2025 per il servizio di sviluppo e di supporto specialistico alla riscrittura del software gestionale contributivo e previdenziale di proprietà, denominato "Silvia"; per il conguaglio delle spese condominiali dell'anno 2025 rispetto agli acconti a preventivo fatturati per la locazione dell'immobile strumentale dell'Ente ancora da fatturare dalla società di gestione Prelios S.g.r. per euro 66 mila etc.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi, nonché sui compensi dei professionisti liquidati a dicembre e versate a gennaio 2026 nonché dall'IVA relativa alle fatture ricevute nel mese di dicembre 2025 da parte dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti che in applicazione del meccanismo dello "Split Payment" (scissione dei pagamenti) è stata versata all'Erario nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2025 e versate a gennaio 2026.

Debiti verso personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2025 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 421.737.229 rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	378.692.219	340.096.334	38.595.885	10%
Fondo Pensione di Invalidità	4.972.244	5.180.719	(208.475)	-4%
Fondo Pensione di Inabilità	458.442	476.453	(18.011)	-4%
Fondo Pensione ai Superstiti	35.126.757	32.826.989	2.299.768	7%
Fondo Benefici Assistenziali	223.677	224.029	(352)	0%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.263.890	2.488.442	(224.552)	-10%
Fondo prest. assistenziali Indennità di malattia	-	3.825	(3.825)	-100%
Totale	421.737.229	381.296.791	40.440.438	10%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2025 delle voci dei fondi previdenziali è di seguito riportata.

Relativamente alle singole voci si riporta di seguito per ciascuna tipologia di fondo pensione la movimentazione analitica delle variazioni intervenute nel 2025, dettagliando al tempo stesso gli importi delle variazioni negative e variazioni positive su contributi e prestazioni relative ai fondi pensione pari rispettivamente ad euro 2.089.041 ed euro 6.268.953.

FONDO PENSIONE DI VECCHIAIA

Descrizione	Importo
Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2024	340.096.334
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2025	77.063.498
Utilizzi dell'anno 2025 per ratei di pensione erogati	(34.903.444)
Adeguamento contabile al gestionale per montanti negativi	1.251.306
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	1.185.890
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2026 ma di competenza del 2025 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(6.001.363)
Totale Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2025	378.692.219

FONDO PENSIONE DI INVALIDITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di invalidità al 31/12/2024	5.180.719
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2025	695.635
Utilizzi dell'anno 2025 per ratei di pensione erogati	(1.100.455)
Adeguamento contabile al gestionale per montanti negativi	1.333
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	195.012
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2026 ma di competenza del 2025 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	
Totale Fondo pensione di invalidità al 31/12/2025	4.972.244

FONDO PENSIONE DI INABILITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di inabilità al 31/12/2024	476.453
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2025	-
Utilizzi dell'anno 2025 per ratei di pensione erogati	(16.365)
Adeguamento contabile al gestionale per montanti negativi	4.660
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(6.306)
Totale Fondo pensione di inabilità al 31/12/2025	458.442

FONDO PENSIONE AI SUPERSTITI

Descrizione	Importo
Fondo pensione ai superstiti al 31/12/2024	32.826.989
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2025	3.829.299
Utilizzi dell'anno 2025 per ratei di pensione erogati	(2.186.878)
Adeguamento contabile al gestionale per montanti negativi	210.493
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	708.139
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2026 ma di competenza del 2025 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(261.284)
Totale Fondo pensione ai superstiti al 31/12/2025	35.126.757

La voce accoglie altresì i "Fondi benefici assistenziali", e i "Fondi Altri Benefici assistenziali" costituiti ai sensi dei previgenti Regolamenti dei benefici assistenziali per la parte da I a VII, in vigore fino al 31.12.2023 relativi alle somme stanziare e da liquidare in forma rateale.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2025 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	33.212.201	29.580.737	3.631.464	12%
Pensione di invalidità	299.747	320.907	(21.160)	-7%
Pensione di inabilità	16.365	16.378	(13)	0%
Pensioni ai superstiti	2.186.405	1.905.498	280.907	15%
Perequazione automatica delle pensioni	5.754.813	5.455.811	299.002	5%
Totale	41.469.531	37.279.331	4.190.200	11%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2025 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-25	Rapporto al 31-dic-24	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	11	0	-1%
Fondo/Pensione di Invalidità	17	16		3%
Fondo/Pensione di Inabilità	28	29	(1)	-4%
Fondo/Pensione ai Superstiti	16	17	(1)	-7%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	0%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.683	5.421	262	5%
Pensione di invalidità	69	69	0	0%
Pensione di inabilità	11	11	0	0%
Pensioni ai superstiti	1.112	1.016	96	9%
Totale	6.875	6.517	358	5%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.829	1.561	268	17%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	50.244	35.639	14.605	41%
Debiti diversi	14.882	32.293	(17.411)	-54%
Debiti vs Visa	16.446	17.291	(845)	-5%
Debiti verso pensionati per storno pensione	6.018	3.937	2.081	53%
Totale	89.419	90.721	(1.302)	-1%

Debiti verso altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'effetto combinato di ulteriori incassi non abbinati ricevuti nel corso del 2025 per euro 25 mila e all'abbinamento nel corso del 2025 di incassi pregressi per euro 10 mila.

L'ammontare dei versamenti non abbinati rappresenta lo 0,03% del totale degli incassi, pari ad euro 177,4 milioni. L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno 2025 è stato pari ad euro 10 mila.

Debiti diversi: la voce è rappresentata principalmente da cauzioni rilasciate dai fornitori per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo CartaSi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2025 pari a euro 8.648.007 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	10.776	4.130	6.646	161%
Totale	10.776	4.130	6.646	161%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	8.637.231	8.999.710	(362.479)	-4%
Totale	8.637.231	8.999.710	(362.479)	-4%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.648.007	9.003.840	(355.833)	-4%

I risconti passivi, pari ad euro 8.637.231 si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.953.801.916 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	1.083.670.337	1.007.897.601	75.772.736	8%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	209.569.249	220.122.922	(10.553.673)	-5%
Totale	1.293.239.586	1.228.020.523	65.219.063	5%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	300.460.285	256.531.676	43.928.609	17%
Totale	300.460.285	256.531.676	43.928.609	17%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	141.735	137.759	3.976	3%
Totale	141.735	137.759	3.976	3%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	307.069.415	234.906.345	72.163.070	31%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	307.069.415	234.906.345	72.163.070	31%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)	-27%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)	-27%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.953.801.916	1.792.499.068	161.302.848	9%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2025 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 75,8 milioni circa (+8%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

- **Variazioni in aumento**
 - per euro 109,7 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2025 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
 - per euro 8 milioni circa dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2024 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
 - per euro 22,2 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva e integrativa accertata nel corso del 2025 per gli anni dal 1996 al 2024.

- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 197 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 41 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 55 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 8,2 milioni circa dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2025 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2022 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. Il decremento netto del fondo di euro 10,5 milioni rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - **Variazioni in aumento:**
 - per euro 193 mila all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2022 accertata nel corso del 2025.

 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 10,7 milioni circa dall'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio.

- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 43,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

- **Variazioni in aumento**
 - per euro 3 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2024 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per euro 57,6 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2025 è pari al 4,0445%;

- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 85,5 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 12,5 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 34 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 3,2 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2025 hanno compiuto il 65esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 804 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 4 mila per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 57,9 mila;
 - dell'accantonamento della contribuzione 2025 per euro 51,9 mila (contributo di maternità pro capite euro 4,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2025 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 10 mila circa.

- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 72 milioni circa (+31%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 72,2 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2024 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2024;
 - variazione in diminuzione per euro 546 mila a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento delle prestazioni assistenziali come disciplinato dal Regolamento dell'attività di Assistenza e dal Regolamento di Previdenza per l'integrazione della pensione di invalidità e inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale;
 - variazione in aumento di euro 663 mila per riclassifica della riserva utili su cambi rilevata in sede di destinazione dell'avanzo 2024 per la registrazione di utili netti su cambi;

- variazione negativa per euro 193 mila all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2022 accertata nel corso del 2025.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 52.890.895.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni				
Altri impegni	40.369.490	50.178.955	(9.809.465)	-20%
Totale	40.369.490	50.178.955	(9.809.465)	-20%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	808.276	394.893	413.383	105%
Totale	808.276	394.893	413.383	105%
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.177.766	50.573.847	(9.396.081)	-19%

Impegni

L'importo di euro 40.369.490 è riferito agli impegni residui ancora da richiamare per i seguenti fondi:

FONDO	IMPEGNI RESIDUI DA RICHIAMARE AL 31.12.2025
IDEA TASTE OF ITALY	358.447
AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	8.192.990
AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	2.687.232
AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	8.363.000
MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7	5.387.287
GLOBAL INFRASTRUCTURE SOLUTIONS 5 FEEDER	9.042.092
GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE FUND	108.027
EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE FUND II	1.560.329
MACQUARIE SPECIALISED INFRASTRUCTURE DEBT 2	4.670.085
TOTALE	40.369.490

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 808 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 75.666.240 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	33.212.201	29.580.737	3.631.464	12%
Pensione di invalidità	299.747	320.907	(21.160)	-7%
Pensione di inabilità	16.365	16.378	(13)	0%
Pensioni ai superstiti	2.186.405	1.905.498	280.907	15%
Perequazione automatica delle pensioni	5.754.813	5.455.811	299.002	5%
Totale	41.469.531	37.279.331	4.190.200	11%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	41.337	143.279	(101.942)	-71%
Totale	41.337	143.279	(101.942)	-71%
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	57.996	28.466	29.530	104%
Totale	57.996	28.466	29.530	104%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.22 Reg.to EPPI)	283.505	164.068	119.437	73%
Totale	283.505	164.068	119.437	73%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	-	37.956	(37.956)	-100%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	110.785	105.124	5.661	5%
Altre	-	-	-	-
Prestazioni ass.li Titolo I Sostegno alla salute	16.583	19.750	(3.167)	-16%
Prestazioni ass.li Titolo III Sostegno alla famiglia	376.085	409.923	(33.838)	-8%
Prestazioni ass.li Titolo II Sostegno ai bisogni att. Prof.	19.184	-	19.184	100%
Prestazioni ass.li Titolo IV Calamità	-	2.423	(2.423)	-100%
Altre prestazioni ass.li polizze Emapì	2.150.654	1.468.001	682.653	47%
Indennità di malattia	20.286	27.387	(7.101)	-26%
Prestaz. ass.li Primo intervento	3.500	5.000	(1.500)	-30%
Totale	2.697.077	2.075.564	621.513	30%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	31.116.794	24.384.435	6.732.359	-22%
Totale	31.116.794	24.384.435	6.732.359	28%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	75.666.240	64.075.143	11.591.097	18%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 11,6 milioni circa (+18%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per i trattamenti pensionistici per euro 4,2 milioni circa, dovuto principalmente all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2025 rispetto all'esercizio precedente (principalmente pensioni di vecchiaia e pensioni ai superstiti);
- dell'incremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2025 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente per euro 29 mila, in funzione delle richieste di indennità pervenute nell'anno; nel 2025 l'Ente ha erogato n. 4 indennità di maternità rispetto alle n. 3 indennità erogate lo scorso esercizio.
- del minor onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90 per euro 102 mila;
- del maggiore onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultrasessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente, per euro 119 mila;
- del maggiore onere sostenuto per i trattamenti assistenziali nel corso del 2025. L'incremento è dovuto principalmente al costo sostenuto per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per il tramite di Emapi a fronte di ulteriori garanzie attivate per gli iscritti nel corso del 2025;
- del maggiore valore delle variazioni negative su contributi e prestazioni per euro 6,7 milioni per effetto del maggiore adeguamento contabile dei crediti e debiti previdenziali al valore presente negli archivi tecnici.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 6.517 unità del 2024 alle 6.875 del 2025. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 41.337, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. Nel corso del 2025 sono pervenute n. 4 richieste di trasferimento, di cui n. 1 a favore di Inarcassa e n. 3 a favore dell'INPS. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 57.996 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs. 151/2001 (n. 4 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 283.505. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:
 - ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;
 - agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;
 - agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità

L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.697.077 si riferiscono:
 - per euro 436 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza, approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023 ed entrato in vigore dal 01 gennaio 2024, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente. La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:
 - Sostegno alla salute (Titolo I)
 - Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
 - Sostegno alla famiglia (Titolo III)
 - Calamità (Titolo IV)

Nello specifico:

- 1) per euro 17 mila circa nel Titolo I "Sostegno alla salute" relativamente a sussidi per disagio economico a seguito di malattia, infortunio e decesso;
 - 2) per euro 19 mila circa nel Titolo II "Sostegno attività professionale" relativamente a sussidi per l'attività imprenditoriale dei periti industriali;
 - 3) per euro 376 mila nel titolo III "Sostegno alla famiglia" relativamente a sussidi a sostegno dei figli, delle disabilità e della prima casa;
 - 4) per euro 3,5 mila relativi a sussidi per primo intervento in caso di catastrofi o calamità naturali disciplinati dall'art. 41 del suddetto Regolamento di assistenza;
 - 5) per euro 20,3 mila all'erogazione dell'indennità di malattia.
- La voce comprende altresì, il costo sostenuto dall'Ente, anche per il 2025, per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per il tramite di Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) per complessivi euro 2,1 milioni circa di cui:
 - 1) euro 919 mila per la copertura assicurativa a carattere collettivo per i Grandi Interventi chirurgici e Gravi Eventi Morbosi";
 - 2) euro 348 mila circa per la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato. Tale garanzia dal 2023 è stata estesa anche ai pensionati non più in attività.
 - 3) euro 371 mila per la copertura assicurativa per il check up preventivo;
 - 4) per euro 512 mila per ulteriori garanzie, quali:
 - Morte da infortunio (euro 34 mila) in caso di infortunio che comporti il decesso dell'assicurato iscritto e dell'iscritto pensionato non più in attività, è riconosciuto un indennizzo pari al capitale assicurato di € 60.000;

- la riduzione di franchigie e scoperti della Garanzia A – Assistenza sanitaria integrativa: per le prestazioni sanitarie (per euro 68 mila) effettuate fuori rete il minimo non indennizzabile scende a euro 500 da euro 1.500 ed il massimo non indennizzabile scende a 2.000 euro rispetto ad euro 6.000;
 - all'ampliamento della rendita base della polizza Long Term Care da euro 1.350 ad euro 2025 (euro 191 mila);
 - la copertura Temporanea Caso Morte (TCM) per euro 195 mila: tale garanzia tutela la famiglia degli iscritti e dei pensionati erogando, nella sua forma base, un capitale assicurato nel caso di morte per qualsiasi causa, sia infortunio sia malattia di euro 7.050. L'Ente ha previsto l'innalzamento della rendita base di un ulteriore pari importo di euro 7.050, elevando l'indennizzo complessivo ad euro 14.100;
 - l'estensione delle garanzie per il check-up donna (euro 24 mila) con l'ampliamento di ulteriori prestazioni (visita ginecologica e test HPV - Papilloma virus).
- o per euro 111 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio le prestazioni assistenziali erogate ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza sono di seguito riportati:

Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi del Regolamento delle prestazioni di assistenza

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
TITOLO I - Sostegno Salute	19	16.582,53	872,76
TITOLO II - Sostegno Attività Prof.	44	19.184,27	-
TITOLO III - Sostegno Famiglia	175	376.085,29	2149,06
TITOLO IV - Calamità	0	-	-
Prestaz. Ass.li Primo Intervento	2	3.500,00	1.750
Indennità di malattia	3	20.286,00	6.762
TOTALE	243	435.638,09	1.793

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 31.116.794 si riferiscono principalmente:
 - al maggiore ammontare per euro 22.324.426 dei montanti contributivi degli iscritti (riclassificati nello stato patrimoniale tra il Patrimonio netto nella voce "Fondo contributo soggettivo") per effetto della maggiore contribuzione soggettiva e integrativa relativa agli anni precedenti (fino all'anno 2024), pari ad euro 18 milioni senza l'effetto della rivalutazione dei montanti così commentato nel paragrafo del conto economico relativo ai contributi nella voce "Variazioni positive su contributi e prestazioni". La rettifica in aumento è conseguenza dell'accertamento della contribuzione dovuta in misura superiore rispetto a quella

già considerata nei precedenti bilanci. Le principali motivazioni sono ascrivibili alle iscrizioni pervenute nel 2024 ma relative ad anni pregressi, alla presentazione delle dichiarazioni reddituali 2024 a settembre 2025, alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali relative ad anni precedenti al 2023, oltre alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati;

- ai minori crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 4.963.302 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2025 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente per effetto delle rateizzazioni decadute;
- ai minori crediti vs iscritti interessi e sanzioni pari ad euro 1.676.321 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2025 rispetto al dato presente in contabilità principalmente legati all'aggiornamento della posizione contributiva degli iscritti nel sezionale informatico per eventi verificatesi nel corso dell'anno e recepiti in contabilità in sede di chiusura del bilancio;
- alla maggiore rivalutazione riconosciuta dall'INPS in luogo di quella applicata dall'Eppi calcolata sul montante degli iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza nel corso del 2025 per euro 40.264;
- al maggiore ammontare per euro 2.089.041 dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2025 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente al fine di rilevare per competenza i montanti dei trattamenti pensionistici con decorrenza entro il 2025 e prima liquidazione nel 2026.

Tale posta, è rappresentata da quegli elementi di costo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 erano indicati tra gli "oneri straordinari".

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.238.473 si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	424.704	424.834	(130)	0%
Compensi CDA	344.652	354.604	(9.952)	-3%
Compensi Collegio Sindacale	102.474	104.938	(2.464)	-2%
Totale	871.830	884.376	(12.546)	-1%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	69.873	74.453	(4.580)	-6%
Rimborso spese CIG	85.566	79.960	5.606	7%
Ind. Partecip. CDA	36.229	34.623	1.606	5%
Rimborso spese CDA	106.061	96.498	9.563	10%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	46.414	46.461	(47)	0%
Rimborso spese Coll. Sind.	22.500	19.513	2.987	15%
Totale	366.643	351.508	15.135	4%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.238.473	1.235.884	2.589	0%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale. L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quando condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 315.014 con una variazione in diminuzione di euro 26.959 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	53.747	192.422	(138.675)	-72%
Spese legali per contenzioso prev.le	91.484	5.351	86.133	1610%
Totale	145.231	197.773	(52.542)	-27%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	43.981	34.684	9.297	27%
Servizio amministrativo del personale	9.770	9.770		
Consulenze tecniche e finanziarie	116.032	99.746	16.286	16%
Altre				
Totale	169.783	144.200	25.583	18%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	315.014	341.973	(26.959)	-8%

- **Consulenze legali e notarili:** il decremento di euro 139 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente agli oneri sostenuti lo scorso anno per la consulenza fiscale utile a supportare l'Ente nel processo di internalizzazione della gestione fiscale delle pensioni, al fine di presidiare anche i relativi rischi e conseguentemente aggiornare le procedure sottese al modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001. Il costo comprende altresì il compenso per il servizio di assistenza e consulenza continuativa in materia di contrattualistica pubblica e di indicazione delle procedure di gara a supporto degli uffici dell'Ente.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito principalmente ai compensi corrisposti per l'attività di recupero del credito contributivo. L'incremento di euro 86 mila circa rispetto all'esercizio precedente è riferito principalmente al riaddebito da parte dei legali incaricati del recupero di parte degli oneri legali a seguito dell'azione esecutiva conseguente ai decreti ingiuntivi - il recupero degli oneri è portato in diretta diminuzione del costo - anche in virtù della priorità di attribuzione dei versamenti effettuati dagli iscritti che vede prevalere per prime le spese legali, secondo il rinnovato Regolamento previdenziale entrato in vigore dal 01 gennaio 2024.
L'azione giudiziale del 2025 ha proseguito con gli atti di precetto e di pignoramento.
- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente principalmente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 30 mila circa) e per la verifica del prospetto di determinazione della quota parte di contributo integrativo del 2023 da destinare sui montanti degli iscritti per euro 5,8 mila (tale costo è inserito in tale voce in luogo della precedente "Oneri Straordinari"); al compenso per il professionista incaricato per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 4,4 mila circa).
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2025 dal professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti di collaborazione.

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 41,5 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento e di monitoraggio delle performance;
 - euro 22,2 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - per euro 33 mila per il servizio di consulenza prestato per la redazione del report di sostenibilità per il triennio 2022-2024;
 - per euro 4 mila circa per il servizio di consulenza in materia di diritto del lavoro inerente la revisione organizzativa dell'Ente e per la revisione dell'Accordo Plurimo Soggettivo del personale dipendente.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	2.159.303	2.072.470	86.833	4%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	568.749	531.144	37.605	7%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	185.874	176.418	9.456	5%
Accantonamento TFR	16.592	23.062	(6.470)	-28%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	35.902	17.612	18.290	104%
Buoni pasto	41.382	40.590	792	2%
Altri oneri (polizza sanitaria)	59.614	76.219	(16.605)	-22%
Totale	3.067.416	2.937.516	129.900	4%
TOTALE PERSONALE	3.067.416	2.937.516	129.900	4%

L'incremento del costo del personale è imputabile principalmente alla variazione dei livelli retributivi ed inquadramentali del personale dipendente avvenuta nel corso dell'anno, all'assunzione di due risorse, una nell'area risorse e l'altra nell'area servizi e all'erogazione di premi straordinari legati al raggiungimento di 25 anni di servizio per tre dipendenti.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 1.085 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	1.085	469	616	131%
Totale	1.085	469	616	131%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.085	469	616	131%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	19.360	21.522	(2.162)	-10%
Spese telefoniche	6.535	8.711	(2.176)	-25%
Altre utenze (gas)				
Totale	25.895	30.233	(4.338)	-14%
TOTALE UTENZE VARIE	25.895	30.233	(4.338)	-14%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.780.637, con una variazione in aumento di euro 136 mila circa rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	84.313	83.717	596	1%
Servizi informatici	664.718	697.037	(32.319)	-5%
Spese di rappresentanza	48.692	42.760	5.932	14%
Spese selezione del personale	33.550	4.514	29.036	643%
Spese mediche	8.418	7.229	1.189	16%
Spese di formazione del personale	53.631	47.609	6.022	13%
Trasporti	32.634	29.456	3.178	11%
Quote associative	75.758	75.965	(207)	0%
Rimborsi ai Collegi	354.501	352.644	1.857	1%
Convegni e seminari	232.690	152.351	80.339	53%
Spese postali e di spedizione	27.931	7.453	20.478	275%
Noleggi	4.237	3.579	658	18%
Altre prestazioni e servizi	159.564	140.068	19.496	14%
Totale	1.780.637	1.644.382	136.255	8%
TOTALE SERVIZI VARI	1.780.637	1.644.382	136.255	8%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari, nonché ad ulteriori coperture assicurative in ambito informatico e nell'ambito della responsabilità civile patrimoniale.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 665 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 358 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 116 mila), licenze varie per euro 70 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24, piattaforma per la gestione del welfare aziendale del personale dipendente), servizi di migrazione Cloud tramite PSN per euro 41 mila; licenze informatiche per euro 45 mila; il costo per il servizio di connessione internet fibra ottica per euro 10 mila.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

- **Spese selezione personale:** la voce riguarda le spese sostenute per l'attività di ricerca e selezione di una figura del team approvvigionamenti e di una figura del team welfare.
- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i contributi annuali agli Ordini Professionali, individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal CIG e corrisposti per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.lgs. 103/96).
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati agli Ordini Professionali per la collaborazione nella realizzazione dei seminari informativi, il cui scopo è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed agli Ordini Professionali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente, nonché a spese per la realizzazione e organizzazione di ulteriori eventi utili a divulgare le tematiche previdenziali e l'operato dell'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere sostenuto per la spedizione della nuova rivista dell'Eppi "Eppinforma", un nuovo concept editoriale (cartaceo e digitale), con uscita trimestrale, al fine di meglio focalizzare ed approfondire le tematiche della previdenza e del welfare di categoria e del Paese per una informativa più efficace a favore degli stakeholder. L'onere riguarda altresì la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 64 mila il costo per il servizio di contabilità titoli; per euro 31 mila per il servizio di supporto nella valutazione del livello di maturità della cybersecurity per la migrazione dei sistemi al polo strategico nazionale; per euro 8 mila per il servizio di consulenza sulla digitalizzazione documentale per la conservazione a norma; per euro 10,3 mila per il servizio di informativa e monitoraggio delle opportunità provenienti dell'Unione europea mirato a specifici settori di attività rilevanti per l'Ente stesso e per i propri iscritti condotto dall'organismo CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe); per euro 10,2 mila per il servizio di gestione della comunicazione tramite i social network; per euro 15 mila circa per il servizio di catering.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 459.472, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone locazione immobile strumentale	459.472	455.836	3.636	1%
Totale	459.472	455.836	3.636	1%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	459.472	455.836	3.636	1%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 102.516 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 47 mila e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	33.562	1.466	32.096	2189%
Spese stampa informativa	68.954	54.371	14.583	27%
Totale	102.516	55.837	46.679	84%
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	102.516	55.837	46.679	84%

- **Spese di tipografia:** rappresentano principalmente il costo per la stampa e avvio alla postalizzazione della nuova rivista Eppinforma, nuovo concept editoriale (cartaceo e digitale), con uscita trimestrale a partire dal 2025, nonché il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo.
- **Stampa informativa:** riguarda per euro 17 mila riguarda principalmente il costo per la realizzazione e progettazione grafica della nuova rivista Eppinforma; per euro 18 mila il costo per l'attività di comunicazione verso gli iscritti principalmente attraverso il quotidiano ItaliaOggi, la testata giornalistica dedicata alle professioni e al mondo dell'economia; per euro 24 mila il compenso giornalistico per la consulenza prestata per la rivista Eppinforma; per euro 6 mila il costo per la realizzazione grafica del report di sostenibilità 2022-2024.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2025 ammonta a euro 23.595.567 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 3,6 milioni circa. L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES	845.811	845.811		
IRAP	99.767	94.299	5.468	6%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	22.607.440	18.935.698	3.671.742	19%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	19.800	20.246	(446)	-2%
Imposta di registro su contratti di locazione	1.896	1.876	20	1%
Altre imposte e tasse	6.853	68.519	(61.666)	-90%
Imposta IVAFE	14.000	14.000		
Totale	23.595.567	19.980.449	3.615.118	18%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	23.595.567	19.980.449	3.615.118	18%

L'incremento netto della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente alla maggiore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei maggiori proventi realizzati nel corso del 2025 rispetto al 2024 per euro 3,6 milioni.

La voce comprende anche l'IVAFA (l'Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie detenute all'Estero), che dal 2020 ricomprende tra i soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia. L'imposta è dovuta nella misura massima di euro 14.000 così come disciplinato dall'art. 19, comma 20, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, nonché l'IRES di competenza per l'esercizio 2025 per euro 846 mila calcolata sul dividendo distribuito da Banca d'Italia per euro 4,5 milioni.

ONERI FINANZIARI

La voce di euro 2.777.843 registra un incremento di euro 1,1 milione rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	371.275	29.613	341.662	1154%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		151.926	(151.926)	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari		230	(230)	-100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli		584.764	(584.764)	-100%
Differenze negative cambi da valutazione	2.265.354		2.265.354	100%
Totale	2.636.629	766.533	1.870.096	244%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	34.282	784.109	(749.827)	-96%
Commissioni e bolli c/c GPM	91.326	71.870	19.456	27%
IVA su commissioni banca depositaria	7.897	8.883	(986)	-11%
Totale	133.505	864.862	(731.357)	-85%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	7.251	7.086	165	2%
Fineco Bank Spa	114	112	2	2%
Totale	7.365	7.198	167	2%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	344	684	(340)	-50%
Totale	344	684	(340)	-50%
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.777.843	1.639.277	1.138.566	69%

- **Oneri finanziari da titoli:** sono rappresentati da perdite su cambi per euro 371 mila circa sui conti correnti in dollari nonché sulla compravendita degli strumenti finanziari in divisa e da minusvalenze da negoziazione titoli di stato ed altri titoli derivanti dall'attività di negoziazione.
- **Differenze negative cambi da valutazione:** sono relative alla valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività monetarie sia del conto corrente in dollari acceso presso la banca depositaria sia sugli strumenti in divisa presenti in portafoglio;
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono rappresentate principalmente dalle commissioni per il servizio di banca depositaria per euro 99 mila e da commissioni e spese relative agli strumenti finanziari. Il decremento di euro 731 mila rispetto allo scorso esercizio è da imputare agli interessi di equalizzazione corrisposti nel 2024, in sede di richiami dei fondi di private equity quale remunerazione da riconoscere agli investitori

preesistenti per aver impiegato le proprie risorse finanziarie nel fondo comune per un arco temporale più lungo rispetto agli investitori successivi.

- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente per i servizi bancari prestati.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 252.773 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 121 mila circa dovuta principalmente al fatto che il saldo dell'anno precedente comprendeva lo storno di euro 83 mila per oneri condominiali stanziati per l'anno 2023 sulla base di dati di preconsuntivo maggiori rispetto a quelli effettivi. Si tratta di componenti positivi straordinari che sono stati ricompresi lo scorso esercizio a rettifica di tale voce anziché nella voce dei "proventi straordinari", eliminata dal conto economico a decorrere dall'esercizio 2016.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	22.022	22.022		
Spese condominiali	143.491	26.194	117.297	448%
Canoni di manutenzione ordinaria	42.434	33.189	9.245	28%
Libri riviste e giornali	18.261	16.992	1.269	7%
Spese per elezione organi sociali				
Totale	226.208	98.397	127.811	130%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	26.565	33.622	(7.057)	-21%
Totale	26.565	33.622	(7.057)	-21%
TOTALE ALTRI COSTI	252.773	132.019	120.754	91%

La voce spese condominiali per euro 143.491 comprende oltre alla quota dell'anno pari ad euro 150 mila, anche lo storno di euro 7 mila relativo a costi stanziati per l'anno 2024 sulla base di dati di preconsuntivo maggiori rispetto a quelli effettivi. Si tratta di componenti positivi straordinari che sono ricompresi a rettifica di tale voce anziché nella voce dei "proventi straordinari", eliminata dal conto economico a decorrere dall'esercizio 2016.

Pertanto, gli oneri condominiali del 2025 comprensivi di IVA, registrano un aumento di euro 10 mila rispetto al dato dello scorso esercizio pari ad euro 138 mila.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 4.727.132 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente per euro 535 mila, nonché l'accantonamento al

fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni circa necessario per allineare il fondo al valore dei crediti al 31 dicembre 2025 e per euro 556 mila all'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi a seguito di prudentiale valutazione circa la recuperabilità dei crediti contribuiti. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai "Crediti vs iscritti".

La voce comprende altresì l'ulteriore accantonamento prudentiale per euro 38 mila, al fondo rischi costituito ai sensi dell'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 13.008.457 ed è così rappresentata:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	990.287		990.287	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	11.740.663	1.944.708	9.795.955	504%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	277.507	6.324.459	(6.046.952)	-96%
Totale	13.008.457	8.269.167	4.739.290	57%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	13.008.457	8.269.167	4.739.290	57%

La voce è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile per euro 11,7 milioni circa (le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR).

Per il commento della voce si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Si riporta di seguito il dettaglio della voce minusvalenze da valutazione altri titoli per singolo titolo:

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
AM MSCI INDIA SP ETF EUR ACC	FR0010361683	326.942
ISH MS USA SCCE ESG UCITS-US	IE00B3VWM098	236.330
ISHARES CORE EURO CORP BOND	IE00B3F81R35	179.784
ISHARES EURO HY CORP	IE00B66F4759	102.885
ISHARES GLB CORP BD EUR-H	IE00B9M6SJ31	16.295
ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	IE00B3F81K65	1.934.789
ISHARES JPM USD EM BND USD D	IE00B2NPKV68	842.753
ISHARES USD CORP BOND USD D	IE0032895942	4.964.417
X GLOBAL GOV BOND 5C	LU0908508731	2.326.332
X LPX PRIVATE EQUITY SWAP 1C	LU0322250712	810.137
AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	LU1790064056	0
TOTALE		11.740.663

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	990.287
		SVALUT. IMMOB. FINANZIARIE
OPTIMUM PROPERTY I		273.196
KAPPA		4.311
TOTALE		277.507

Relativamente invece alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 277 mila, la stessa è relativa alla prudenziale svalutazione del valore di carico del fondo immobilizzato di diritto lussemburghese Optimum Property I per euro 273 mila e del fondo di diritto maltese Kappa per euro 4 mila.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 167.382.285 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 18,9 milioni (+13%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	109.690.572	99.585.670	10.104.902	10%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	57.629.741	48.814.184	8.815.557	18%
Acc.to contributi maternità al Fondo	61.972	46.815	15.157	32%
Totale	167.382.285	148.446.669	18.935.616	13%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	167.382.285	148.446.669	18.935.616	13%

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2025 e della rivalutazione da riconoscere ai montanti previdenziali degli iscritti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente sia al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva sia al maggior accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2025, fissata dall'ISTAT nella misura del 4,0445%, maggiore rispetto al tasso 2024 pari allo 3,6622%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 197.689.942 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 3,1 milioni (+2%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2025 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2025 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima della contribuzione soggettiva ed integrativa complessivamente dovuta per l'anno 2025 è stata effettuata tenendo conto di quanto dichiarato dagli iscritti a titolo di acconto nel mese di dicembre 2025 e stimando il saldo in proporzione allo stesso, in linea con il criterio adottato lo scorso esercizio.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	97.616.220	87.915.514	9.700.706	11%
Totale	97.616.220	87.915.514	9.700.706	11%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	51.371.939	53.103.594	(1.731.655)	-3%
Totale	51.371.939	53.103.594	(1.731.655)	-3%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	51.940	39.351	12.589	32%
Totale	51.940	39.351	12.589	100%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	6.729.145	6.171.506	557.639	9%
Totale	6.729.145	6.171.506	557.639	9%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	12.074.353	11.670.156	404.197	3%
Totale	12.074.353	11.670.156	404.197	3%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	10.032	7.464	2.568	34%
Totale	10.032	7.464	2.568	34%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	29.836.313	35.675.016	(5.838.703)	-16%
Totale	29.836.313	35.675.016	(5.838.703)	-16%
TOTALE CONTRIBUTI	197.689.942	194.582.601	3.107.341	2%

- **Contributo soggettivo:** pari al 18% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari;

- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 4,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2025 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 12 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90 per un numero di 127 posizioni.
- **Altri contributi D.lgs. 151/2001:** pari ad euro 10 mila circa e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per n. 4 indennità di maternità erogate nell'anno.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** sono presenti in tale voce principalmente:
 - la maggiore contribuzione soggettiva e integrativa dovuta per gli anni dal 1996 al 2024 (euro 18 milioni) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	17.187.737	610.760	(90)
Ricongiunzione	10.470		
Riscatto			
Amministratori Enti Locali	4.359		
Condono			
Volontaria	-	-	-
Ufficio	257.284	79.506	(1.266)
TOTALE	17.459.850	690.266	(1.355)

18.148.760

Le principali motivazioni sono ascrivibili: (i) alle dichiarazioni 2024 presentate per scadenza regolamentare nel 2025 per euro 15,6 milioni; (ii) ad iscrizioni pervenute nel 2025 ma relative ad anni pregressi, (iii) alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali per annualità precedenti al 2025 oltre (iv) alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati. La maggiore contribuzione effettiva deriva da una stima prudenziale dei contributi di competenza.

- i maggiori crediti vs iscritti per contributi dovuti per euro 2,7 milioni per le annualità pregresse per le motivazioni espresse al punto precedente;
- il rilascio del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per gli incassi avvenuti nel corso dell'anno 2025 a tale titolo per euro 1,9 milioni;
- il minore ammontare per euro 804 mila della rivalutazione maturata sui montanti contributivi degli iscritti (riclassificata nello stato patrimoniale tra il patrimonio netto nella voce "Fondo di rivalutazione L. 335/95) rispetto al valore presente negli archivi tecnici;
- il maggior importo dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2025 rispetto al dato presente in contabilità per euro 6,3 milioni.

Tale posta, è rappresentata da quegli elementi di ricavo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015 (*“Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato”*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai “Proventi e oneri straordinari”, fino al 2015 erano indicati tra i “proventi straordinari”.

Per il commento all’andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 113.035.007 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 19,4 milioni ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	13.477.706	13.764.627	(286.921)	-2%
Dividendi	23.653.834	26.789.142	(3.135.308)	-12%
Utili su cambio	1.891	249.081	(247.190)	-99%
Plusvalenze da rimborso/negoziazione Titoli di Stato	8.105.204	890.829	7.214.375	810%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	792.966	(792.966)	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	58.182.885	39.135.589	19.047.296	49%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	663.216	(663.216)	100%
Interessi ns deposito	-	238.098	(238.098)	-100%
Totale	103.421.520	82.523.548	20.897.972	25%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi su c/c GPM	4.078.757	7.451.398	(3.372.641)	-45%
B.Pop.Sondrio 5505X77	4.166	6.636	(2.470)	-37%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	4.274.439	2.226.615	2.047.824	92%
Totale	8.357.362	9.684.649	(1.327.287)	-14%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.256.125	1.390.889	(134.764)	-10%
Totale	1.256.125	1.390.889	(134.764)	-10%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	113.035.007	93.599.086	19.435.921	21%

- **Interessi su titoli:** aumentati per euro 20,9 milioni circa per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - diminuzione di euro 3 milioni circa dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 19 milioni circa rispetto all'esercizio precedente;
 - la realizzazione di plusvalenze da rimborso/negoziazione titoli di stato italiani per euro 8 milioni in aumento di euro 7,2 mila rispetto all'esercizio precedente;
 - il venir meno di differenze positive da cambi di valutazione per euro 663 mila per la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività monetarie sia del conto corrente in dollari acceso presso la banca depositaria sia sugli strumenti in divisa presenti in portafoglio; al 31 dicembre 2025 sono state registrate differenze negative da valutazione per euro 2,2 milioni come già commentato nella voce degli "Oneri Finanziari";
 - diminuzione di euro 238 mila degli interessi ns deposito relativi agli interessi di equalizzazione positivi riconosciuti, lo scorso esercizio, dai fondi di private equity quale remunerazione da riconoscere agli

investitori preesistenti per aver impiegato le proprie risorse finanziarie nel fondo comune per un arco temporale più lungo rispetto agli investitori successivi, quale l'Eppi.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari aperti presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, nonché sui conti correnti ordinari accesi presso l'istituto Intesa San Paolo e Banca popolare di Sondrio.
- **Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti:** si riferiscono agli interessi di dilazione maturati al 31 dicembre 2025 sulle rateizzazioni concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale del credito contributivo.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 132 mila e si riferisce a somme dovute a titolo di indennizzo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	132.085	-	132.085	100%
Totale	132.085	-	132.085	100%
TOTALE ALTRI RICAVI	132.085	-	132.085	100%

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 1.258.478 registra un decremento di euro 5,7 milioni circa dovuto alle minori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore Altri Titoli	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%
Totale	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)	-82%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Riprese di valori di altri titoli" per singolo titolo:

STRUMENTO	ISIN	RIPRESA DI VALORE
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	IE00B9M6RS56	534.431,06
SCHRODER INT-GRT CHNA-C EURA	LU1725194317	213.605
SYCOMORE EUROPE ECO SOL-IC	LU1183791281	235.024
X ESG EM BD QLTY WGHT 1D EUR	IE00BD4DXB77	275.417
TOTALE		1.258.478

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 35.176.188 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	35.176.188	31.713.741	3.462.447	11%
Totale	35.176.188	31.713.741	3.462.447	11%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	35.176.188	31.713.741	3.462.447	11%

Di seguito la composizione:

Descrizione	Importi in euro
Pensione di vecchiaia	31.960.896
Pensione di invalidità	298.414
Pensione di inabilità	11.705
Pensione ai superstiti	1.975.912
Liquidazione in capitale L.45/90	41.337
Indennità di maternità	57.996
Rimborsi agli iscritti	283.505
Benefici assistenziali	546.423
Totale Rettifiche di costo	35.176.188

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività monetarie.

Descrizione	Utili da chiusura cambio	Perdite da chiusura cambio	Totale
CONTO CORRENTE BNP USD		(573.128)	(573.128)
ISH FLN ANGL HY CORP USD ACC		(401.768)	(401.768)
ISHARES GLOBAL HY CORP-ACC		(1.290.458)	(1.290.458)
TOTALE PERDITE NETTE			(2.265.354)

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato perdite nette non realizzate per euro 2.265.354. Poichè la riserva utili su cambi è superiore a tale importo, la stessa, in sede

di destinazione dell'avanzo sarà utilizzata per l'intero importo, come previsto dal documento contabile n. 28 dell'OIC. e sarà riclassificata, in sede di redazione del bilancio ad una riserva liberamente distribuibile.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 31 marzo 2026

Il Responsabile Area Risorse

f.to Francesca Gozzi

Francesca Gozzi

Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci

Francesco Gnisci

Il Presidente

f.to Paolo Bernasconi

Paolo Bernasconi

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	1.083.670	Distribuibile	C (1)	1.083.670		(103.031)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	209.569	Distribuibile	C (1)	209.569		(12.120)
Fondo rivalutazione L. 335/95	300.460	Distribuibile	C (1)	300.460		(25.198)
Fondo contribuito indennità di maternità	142	Distribuibile	C (2)	142		(108)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	307.069	Distribuibile	B, C (3)	307.069		(93.931)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.900.911		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.900.911		
				52.891 Risultato		
				1.953.802 Tot PN a quadratura		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾: Al momento del pensionamento

⁽²⁾: Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾: a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)		310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	310.300	310.200	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2020	796.631	108.219	149.918	74	254.537			21.572		1.330.951
Destinazione dell'avanzo 2020										
Aumenti	77.641	52.734	3.269	66	21.616					155.326
Diminuzioni	(35.144)	(3.517)	(9.449)	(43)	(55.563)			(21.572)		(125.288)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								59.272		59.272
Saldi al 31.12.2021	839.128	157.436	143.738	97	220.590			59.272		1.420.261
Destinazione dell'avanzo 2021										
Aumenti	95.217	22.814	13.540	46	59.295					190.912
Diminuzioni	(45.707)	(12.396)	(10.102)	(29)	(24.045)			(59.272)		(151.551)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								32.821		32.821
Saldi al 31.12.2022	888.638	167.854	147.176	114	255.840			32.821		1.492.443
Destinazione dell'avanzo 2022										
Aumenti	107.424	33.170	86.922	95	32.877					260.488
Diminuzioni	(46.964)	(11.044)	(14.707)	(90)	(91.502)			(32.821)		(197.128)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								80.086		80.086
Saldi al 31.12.2023	949.098	189.980	219.391	119	197.215			80.086		1.635.889
Destinazione dell'avanzo 2023										
Aumenti	115.749	42.131	52.106	46	80.392					290.424
Diminuzioni	(56.949)	(11.988)	(14.965)	(28)	(42.701)			(80.086)		(206.717)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								72.903		72.903
Saldi al 31.12.2024	1.007.898	220.123	256.532	137	234.906			72.903		1.792.499
Destinazione dell'avanzo 2024										
Aumenti	139.999	231	60.684	62	72.941					273.917
Diminuzioni	(64.226)	(10.785)	(16.756)	(57)	(778)			(72.903)		(165.505)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.891		52.891
Saldi al 31.12.2025	1.083.671	209.569	300.460	142	307.069			52.891		1.953.802
Totale Aumenti	536.030	151.080	216.521	315	267.121					
Totale Diminuzioni	(248.990)	(49.730)	(65.979)	(247)	(214.589)			(266.654)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2025	2024	Rend % 2025	Rend % 2024
Rendimento lordo gestione mobiliare	100.029	90.919	4,81%	4,89%
Rendimento lordo gestione immobiliare		-		
Totale rendimento lordo degli investimenti	100.029	90.919		
Oneri gestione mobiliare	(2.999)	(1.838)	0,15%	0,10%
Oneri gestione immobiliare	-	-		
Totale oneri	(2.999)	(1.838)	0,15%	0,10%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	97.030	89.081	4,75%	4,87%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-		
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	97.030	89.081	4,75%	4,87%
Imposte gestione mobiliare	(23.467)	(19.796)	1,15%	1,08%
Imposte gestione immobiliare	-	-		
Totale Imposte	(23.467)	(19.796)	1,15%	1,08%
Rendimento netto gestione mobiliare	73.563	69.285	3,60%	3,79%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-		
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	73.563	69.285	3,60%	3,79%
Rivalutazione di legge	(57.630)	(48.814)		
Margine finanziario di bilancio	15.933	20.471		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.447.017,22	19.447.017,22	-	-
1997	5,5871	42.205.623,35	41.119.385,13	1.086.238,22	1.086.518,84
1998	5,3597	68.187.247,42	64.846.564,46	3.340.682,96	2.257.890,34
1999	5,6503	97.663.743,92	90.487.038,14	7.176.705,78	3.845.196,61
2000	5,1781	129.168.174,65	117.058.430,34	12.109.744,31	5.037.765,88
2001	4,7781	163.211.535,93	145.141.607,25	18.069.928,68	6.129.992,23
2002	4,3698	199.014.860,01	174.160.467,20	24.854.392,81	7.089.154,07
2003	4,1614	236.044.003,00	203.445.466,61	32.598.536,39	8.209.746,31
2004	3,9272	277.912.940,61	236.579.651,62	41.333.288,99	9.164.856,12
2005	4,0506	320.568.572,27	269.082.000,25	51.486.572,02	11.040.276,28
2006	3,5386	365.417.192,20	303.862.661,41	61.554.530,79	11.132.749,45
2007	3,3937	411.318.622,78	339.237.780,10	72.080.842,68	12.114.288,29
2008	3,4625	459.142.183,89	375.371.208,52	83.770.975,37	13.865.577,79
2009	3,3201	503.042.902,66	407.396.971,19	95.645.931,47	14.772.328,54
2010	1,7935	543.811.535,04	441.769.192,43	102.042.342,61	8.811.325,81
2011	1,6165	579.901.120,86	472.865.767,66	107.035.353,20	8.518.377,17
2012	1,1344	612.709.220,94	506.602.381,05	106.106.839,89	6.196.135,67
2013	1,2482	671.642.496,50	563.321.414,73	108.321.081,77	7.337.310,53
2014	0,8073	721.241.084,39	612.238.300,45	109.002.783,94	5.207.315,56
2015	1,5058	778.523.942,56	664.152.746,50	114.371.196,06	10.392.733,43
2016	1,4684	844.501.086,02	723.414.140,20	121.086.945,82	11.017.730,88
2017	1,5205	914.529.841,43	785.844.254,07	128.685.587,36	12.334.244,38
2018	2,3478	986.251.213,43	843.709.993,79	142.541.219,64	20.417.643,23
2019	2,8254	1.072.336.719,79	909.202.191,82	163.134.527,97	26.659.261,88
2020	2,9199	1.151.975.052,13	965.194.181,87	186.780.870,26	29.982.550,06
2021	1,7000	1.233.610.100,57	1.036.801.376,23	196.808.724,34	18.615.217,50
2022	0,9973	1.324.806.836,80	1.125.142.470,29	199.664.366,51	11.688.129,87
2023	2,3082	1.393.456.486,74	1.174.704.747,15	218.751.739,59	28.923.238,92
2024	3,6622	1.494.686.940,86	1.238.199.331,72	256.487.609,14	48.364.445,86
2025	4,0445	1.507.554.181,99	1.203.854.688,86	303.699.493,13	57.629.741,29 C/E 2025
2025	Stima		97.616.219,88		
2025	Totale	1.605.170.401,87	1.301.470.908,74	303.699.493,13	

c

b

a

1.605.170.402 a+b

1.605.170.402 c

- delta

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto;
- Il totale entrate per *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*, ricomprende i contributi da ricingunzione per i trasferimenti da altre gestioni previdenziali, quantificati in euro 11.158.908,32, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali. Inoltre, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali, è ricompreso in questa voce anche il rimborso per le indennità una tantum di cui al *“Decreto Aiuti”* (i cosiddetti *“bonus 200 Euro”* ex decreto-legge n. 50/22 e *“bonus 150 Euro”* ex decreto-legge n. 144/22), anticipate dall'Ente in favore dei pensionati per il residuo importo di euro 17.516.
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

- Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;
- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell’Ente, nonché le spese inerenti alla programmazione, coordinamento generale dell’attività dell’Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell’Ente per garantirne il funzionamento generale.
- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all’interno del gruppo COFOG 2 “Vecchiaia”, in quanto prevalente.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	165.730.431
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	165.730.431
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	165.730.431
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	11.681.594
II	Trasferimenti correnti	11.681.594
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.681.594
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	43.529.069
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	23.672.941
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	2.165.000
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	11.432.155
III	Altri interessi attivi	10.075.786
II	Altre entrate da redditi da capitale	19.856.129
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	6.606.515
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	8.716.280
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	4.533.333
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

...segue...

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	516.184.610
II	Alienazione azioni e fondi	516.184.610
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	473.249.116
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	5.000.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	37.935.494
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.699.712
II	Entrate per partite di giro	8.699.712
III	Altre ritenute	7.055.247
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	806.964
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	794.768
III	Altre entrate per partite di giro	42.734
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		745.825.417

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE			
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3		Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE					
I	Spese correnti	477.833	67.953.588	2.538.706	2.886.987	-	2.323.675	1.873.426	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78.053.915
II	Redditi da lavoro dipendente	-	1.276.271	-	-	-	474.420	888.824	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.639.315
III	Retribuzioni lordo	-	1.001.246	-	-	-	372.187	697.134	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.070.566
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	275.025	-	-	-	102.233	191.491	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	568.749
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	22.493.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.493.800
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	22.493.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.493.800
II	Acquisto di beni e servizi	-	2.280.337	-	-	-	1.849.254	984.502	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.114.093
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	8.418	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.418
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	2.280.337	-	-	-	1.849.254	976.084	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.105.675
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	477.833	39.100.812	2.538.706	2.886.987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.004.339
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	115.611	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115.611
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	477.833	38.985.202	2.538.706	2.886.987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.888.728
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	2.661.768	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.661.768
III	Interessi passivi su titolo obbligazionario a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	2.661.768	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.661.768
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	140.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	140.600
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	52.240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52.240
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	88.360	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88.360
I	Spese in conto capitale	-	664.982.725	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	664.982.725

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo politico			Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
II	Altre spese in conto capitale														
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale														-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.														-
II	Acquisizione di attività finanziarie		664.331.083					-							664.331.083
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale														-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		576.323.957												576.323.957
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine														-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		88.007.126												88.007.126
II	Concessione crediti di breve termine														
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private														-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo														-

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro (leg. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo politico			Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro							
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale							
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5		Gruppo 9
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine															
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo														-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo														-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)														-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere														-	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	6.364	7.494.093	-	-	-	-	1.370.111	8.870.568
II	Uscite per partite di giro								6.364	7.494.093					968.544	8.469.001
III	Versamenti di ritenute									6.986.219						6.986.219
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									501.511					258.354	759.865
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								6.364	6.364					663.328	676.056
III	Altre uscite per partite di giro														46.861	46.861
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	401.567	401.567
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi															-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche															-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori															-
III	Deposito di/preso terzi															-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi															-
III	Altre uscite per conto terzi														401.567	401.567
	TOTALE GENERALE USCITE	477.833	732.936.313	2.538.706	2.886.987	-	2.323.675	1.873.126	6.364	7.494.093	-	-	-	-	1.370.111	751.907.208

Al 31 dicembre 2025 il totale delle spese ammonta ad euro 751.907.208, mentre il totale delle entrate ad euro 745.825.417. La differenza pari ad euro 6.081.791 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

D.M. 27 marzo 2013 – art.6

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto, alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	177.394.509	166.467.127
Altri incassi	17.516	128.000.00
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.537.156)	(3.860.044)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.142.109)	(1.086.824)
(Pagamenti al personale)	(1.507.683)	(1.531.603)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(37.884.748)	(33.864.608)
(Altri pagamenti)	(124.126)	(168.853)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.484.689)	(32.634.050)
Interessi incassati/(pagati)	21.011.173	11.390.484
Dividendi incassati	19.856.129	23.157.426
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	142.598.815	127.997.055
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(31.086)	(67.893)
(Investimenti)	(31.086)	(67.893)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(503.047)	(6.810)
(Investimenti)	(503.047)	(6.810)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(56.347.303)	33.346.245
(Investimenti)	(98.967.966)	(229.499.815)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	42.620.662	262.846.060
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(91.799.170)	(5.438.721)
(Investimenti)	(565.363.118)	(678.155.001)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	473.563.948	672.716.280
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.680.606)	27.832.821
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.081.791)	155.829.875
Disponibilità liquide al 1 gennaio	433.041.426	277.211.551
Disponibilità liquide al 31 dicembre	426.959.635	433.041.426

Rapporto sui Risultati di Bilancio

(articolo 5, comma 3, lettera B, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	RAGGIUNTO Le proiezioni riportate nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2024 mostrano un sostanziale equilibrio economico - finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi con un avanzo tecnico di circa 868 mln di euro, sul periodo di proiezione di 50 anni. I saldi di bilancio si mantengono positivi e, conseguentemente, il patrimonio segue un trend crescente passando da circa 2,2 miliardi di euro del 2024 a circa 7,6 miliardi di euro del 2074.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale

	Anno 2025		Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		167.853.629		158.907.585
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato		-		-
b.2) con le Regioni		-		-
b.3) con altri enti pubblici		-		-
b.4) con l'Unione Europea		-		-
c) contributi in conto esercizio	10.032		7.464	
c.1) con lo Stato	10.032		7.464	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	167.843.597		158.900.121	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		35.308.266		31.713.741
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-
b) altri ricavi e proventi	35.308.266		31.713.741	
Totale valore della produzione (A)		203.161.895		190.621.326
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.085		469
7) Per servizi		48.000.351		42.992.532
a) erogazione di servizi istituzionali	44.549.446		39.690.708	
b) acquisizione di servizi	1.923.038		1.721.726	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	289.394		349.373	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.238.473		1.230.725	
8) per godimento di beni di terzi		463.745		459.415
9) per il personale		3.067.416		2.937.515
a) salari e stipendi	2.159.303		2.072.470	
b) oneri sociali	568.749		531.144	
c) trattamento di fine rapporto	16.592		23.062	
d) trattamento di quiescenza e simili	185.874		176.418	
e) altri costi	136.898		134.421	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.689.132		4.350.672
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	470.835		629.777	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.921		77.605	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.154.376		3.643.290	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		38.000		377.000
13) altri accantonamenti		167.382.285		148.446.669
14) oneri diversi di gestione		252.411		210.349
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	252.411		210.349	
Totale costi della produzione (B)		223.894.425		199.774.621
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 20.732.530		- 9.153.295

	Anno 2025		Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 20.732.530		- 9.153.295
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		113.033.116		92.686.791
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	113.033.116		92.686.791	
17) interessi ed altri oneri finanziari		141.214		1.634.733
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	141.214		1.634.733	
17bis) utili e perdite su cambi		- 2.634.738		882.684
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		110.257.164		91.934.742
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		1.258.478		6.979.862
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.258.478		6.979.862	
19) svalutazioni		13.008.457		8.269.167
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	277.507		6.324.459	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.730.950		1.944.708	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 11.749.979		- 1.289.305
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		29.849.199		35.801.257
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		31.137.392		24.410.185
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 1.288.193		11.391.072
Risultato prima delle imposte		76.486.462		92.883.214
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		23.595.567		19.980.449
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		52.890.895		72.902.765

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.



Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94,
come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103
del 10 febbraio 1996

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito una sezione di Allegati al bilancio consuntivo che include diversi schemi, tra i quali quelli richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati non si estende ai dati e alle informazioni inclusi in tale sezione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata



**Shape the future
with confidence**

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



**Shape the future
with confidence**

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 14 aprile 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani', written over a light blue horizontal line.

Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Attività di vigilanza

L'attuale Collegio, in carica per il quadriennio 2022-2026, si è insediato in data 4 ottobre 2022 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale numeri 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16/2022 adottate nella seduta del 28 settembre 2022. Nel corso del 2025 il Collegio si è riunito n. 16 volte. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi ed a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie, operazioni di investimento o disinvestimento deliberate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e della certificazione del rendiconto annuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.lgs. 509/1994, confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal revisore indipendente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, concernenti la corretta tenuta della contabilità.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e documentali e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, approvato in data 31 marzo 2026, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera c), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice civile.

Il Bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono stati altresì allegati al bilancio d'esercizio 2025, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 Marzo 2013 – art.9;
- b) Rendiconto finanziario in termini di liquidità ex D.M. 27 Marzo 2013 – art.6;
- c) Rapporto sui risultati di Bilancio ex D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 5 lett. B;
- d) Conto economico riclassificato.

Sono inoltre allegati:

- e) Prospetto delle voci di patrimonio netto;
- f) Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;

- g) Determinazione del rendimento netto degli investimenti;
- h) Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Bilancio, predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro - RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996, è stato sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'incarico è stato affidato, per il triennio 2025/2027, alla Società EY S.p.A.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto della relazione redatta in data odierna dalla società di revisione EY S.p.A. sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 a giudizio della quale *"il Bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in Nota Integrativa"*.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile, non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di amministrazione sono conformi alle norme del Codice civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2025 l'Ente non si è avvalso della facoltà concessa dalla Legge di Bilancio 2025 (art. 1, comma 65) che *consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali di valutare, negli esercizi 2025 e 2026, i titoli dell'attivo circolante al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di mercato, salvo perdite durevoli*.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;

- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 del Codice civile e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Si precisa, altresì che come riportato dagli amministratori in nota integrativa, a decorrere dal bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2025, il fondo svalutazione dei crediti contributivi è stato esposto in riduzione del valore nominale della voce dell'attivo patrimoniale denominata Crediti verso iscritti, coerentemente con le linee guida emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), per le Casse di previdenza private e privatizzate.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2025, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 52,9 milioni.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	variazione Assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	234.122	227.687	6.435	3%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(189.574)	(167.352)	(22.222)	13%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	44.549	60.336	(15.787)	-26%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	18%	15%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.594)	(7.719)	125	-2%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	36.954	52.616	(15.662)	-30%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	15%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	97.030	89.081	7.949	9%
F) Risultato della Gestione Accessoria	132	0	132	100%
Altri Ricavi e Proventi	132		132	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(57.630)	(48.814)	(8.816)	18%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	76.486	92.883	(16.397)	-18%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(23.596)	(19.980)	(3.615)	18%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	52.891	72.903	(20.012)	-27%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.880.338	7.390.888	1.489.450
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	927.917	887.866	40.051
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	743.550.390	680.307.098	63.243.292
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	192.912.664	188.219.079	4.693.585
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.033.829.649	895.318.918	138.510.731
DISPONIBILITA' LIQUIDE	426.959.635	433.041.426	(6.081.791)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.792.421	3.267.217	525.204
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/ 12/ 2025	31/ 12/ 2024	VAR. ASSOLUTA
FONDI PERRISCHI E ONERI	12.388.299	12.016.081	372.218
FONDO TFR	224.118	240.879	(16.761)
DEBITI	427.720.545	387.137.252	40.583.293
FONDI AMMORTAMENTO	8.070.130	7.535.374	534.756
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.648.007	9.003.840	(355.833)
PATRIMONIO NETTO	1.953.801.916	1.792.499.068	161.302.848
Differenza da arrotondamento	(1)	(2)	1
TOTALE PASSIVO	2.410.853.014	2.208.432.492	202.420.522

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all' 81% del totale attivo.

Rispetto all'esercizio 2024, la composizione dell'attivo si modifica per effetto (i) dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie dovuto principalmente alla movimentazione dell'anno dei titoli immobilizzati come meglio descritto nel commento della specifica voce; (ii) dell'incremento dei crediti dell'attivo circolante per effetto principalmente dei maggiori crediti verso gli iscritti per contributi dovuti, (iii) dell'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in virtù della movimentazione dell'anno come meglio descritto nel commento della specifica voce, nonché (iv) del decremento delle disponibilità liquide per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie.

Il risultato netto, pari ad euro 52,9 milioni, è in diminuzione di euro 20 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 97 milioni, in aumento di euro 7,9 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle maggiori rendite realizzate rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli oneri tributari, pari a 3,6 milioni, è attribuibile principalmente alla maggiore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei maggiori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/ 12/ 2025	31/ 12/ 2024	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	75.666.240	64.075.143	11.591.097
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.238.473	1.235.884	2.589
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	315.014	341.973	(26.959)
PERSONALE	3.067.416	2.937.515	129.901
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.085	469	616
UTENZE VARIE	25.895	30.233	(4.338)
SERVIZI VARI	1.780.637	1.644.382	136.255
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	459.472	455.836	3.636
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	102.516	55.837	46.679
ONERI TRIBUTARI	23.595.567	19.980.449	3.615.118
ONERI FINANZIARI	2.777.843	1.639.277	1.138.566
ALTRI COSTI	252.773	132.019	120.754
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.727.132	4.727.672	(540)
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	13.008.457	8.269.167	4.739.290
RETTIFICHE DI RICAVI	167.382.285	148.446.669	18.935.616
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	294.400.805	253.972.525	40.428.280
AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.890.895	72.902.765	(20.011.870)
TOTALE A PAREGGIO	347.291.700	326.875.290	20.416.410

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/ 12/ 2025	31/ 12/ 2024	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	197.689.942	194.582.601	3.107.341
CANONI DI LOCAZIONE		-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	113.035.007	93.599.086	19.435.921
ALTRI RICAVI	132.085	-	132.085
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	1.258.478	6.979.862	(5.721.384)
RETTIFICHE DI COSTI	35.176.188	31.713.741	3.462.447
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	347.291.700	326.875.290	20.416.410

Analisi delle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio richiama le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, così come rappresentate in Nota Integrativa, a cui si rinvia:

STATO PATRIMONIALE

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 8,9 milioni, sono aumentate di euro 1,5 milioni in relazione principalmente alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" relativa alla realizzazione del progetto di riscrittura del gestionale informatico contributivo e previdenziale di proprietà dell'Ente, iniziato nel 2025 e non ancora ultimato alla data del 31/12/2025.
- b) Le Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 743,5 milioni sono aumentate complessivamente di euro 63,2 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - i. per euro 11 milioni a richiami di capitale di fondi alternativi di investimento (FIA)
 - ii. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di Stato presenti in portafoglio per un ammontare di euro 365 mila;
 - iii. acquisto di titoli di stato italiani scadenza 2040 per un controvalore complessivo di euro 87 milioni;
 - iv. rimborsi di capitale pari ad euro 3,7 milioni circa dei fondi (FIA) presenti in portafoglio;
 - v. la prudenziale svalutazione per euro 278 mila del valore di carico del fondo di diritto

lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2024 per il fondo Optimum e al 28 novembre 2025 per il fondo Kappa), come riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa;

- vi. rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 12,3 milioni;
- vii. vendita di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 17,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 7,8 milioni.

c) I Crediti dell'attivo circolante di euro 192,9 milioni sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 4,7 milioni. Nel dettaglio:

- i. I crediti verso iscritti aumentano di euro 3,8 milioni. Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2025 ad euro 188,1 milioni e sono rappresentati:
 - 1. per euro 158,6 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2025 (per un controvalore lordo di euro 160,1 milioni), al netto del fondo svalutazione crediti di euro 1,4 milioni. Come riportato dagli amministratori in nota integrativa, nel 2025 l'Ente ha proceduto a rappresentare in bilancio i crediti contributivi al netto del fondo svalutazione crediti, riclassificato fino al 2024 nella voce del passivo dello Sato Patrimoniale "Fondo svalutazione crediti" evidenziando tuttavia l'ammontare del fondo svalutazione al fine di porre in risalto direttamente negli schemi di bilancio sia il valore nominale dei crediti che il relativo fondo svalutazione crediti. Tale rappresentazione si è resa necessaria al fine di recepire i suggerimenti forniti dalle "Linee Guida dei crediti contributivi delle Casse di Previdenza", documento emanato a gennaio 2026 e frutto di una collaborazione interistituzionale tra la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale e Organismo Italiano di Contabilità. In ottemperanza al principio contabile n. 29 si è proceduto a rettificare anche il valore dei crediti al 31 dicembre 2024. Il credito lordo di euro 160,1 milioni è composto per euro 53,2 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2025, per euro 10,1 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 96,8 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2025, il cui ammontare sarà accertato nel 2026 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2025, compresi gli acconti dell'anno 2025, si riferiscono: per euro 47,9 milioni a contributi soggettivi, per euro 15,3 milioni a contributi integrativi e per

euro 57 mila a contributi di maternità, mentre la stima della contribuzione a saldo per l'anno 2024, pari ad euro 91,5 milioni si riferisce: per euro 57 milioni a contributi soggettivi, per euro 34,5 milioni a contributi integrativi e per euro 39 mila a contributi di maternità. Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2025, pari ad euro 53,2 milioni, rilevati sino al 31 dicembre 2025, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella seguente:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12	260.055,54	260.654,08	251.689,28	222.886,52	213.317,64	203.829,95
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09	289.412,57	291.613,96	277.262,36	249.138,12	254.553,49	238.915,15
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48	365.621,70	363.391,35	360.769,58	326.867,59	333.317,29	318.124,52
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96	457.822,45	450.355,27	444.818,59	409.705,85	411.383,39	395.481,15
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,21	525.554,28	511.279,16	505.250,17	465.606,27	467.049,25	458.381,27
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63	617.628,92	611.572,66	601.392,04	547.644,44	537.591,77	519.114,40
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38	692.438,66	685.479,07	679.641,01	626.157,05	617.898,85	594.868,14
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01	717.947,78	722.156,14	702.305,91	643.006,57	636.386,25	630.981,00
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79	792.278,64	818.422,28	804.928,32	746.873,20	758.588,68	739.161,12
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85	806.821,95	817.577,91	810.874,05	761.849,58	765.715,43	764.148,06
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64	886.956,01	909.173,92	891.753,15	827.948,28	823.370,64	805.239,94
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11	974.547,35	1.001.416,46	992.568,49	930.199,79	939.232,24	919.615,26
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	1.150.748,22	1.087.753,46	1.113.003,26	1.087.967,55	1.023.308,28	1.013.229,51	999.887,58
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47	1.171.897,67	1.202.766,51	1.158.516,63	1.097.689,27	1.109.450,55	1.090.954,53
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30	1.383.175,75	1.420.510,27	1.337.964,59	1.256.390,24	1.231.043,28	1.187.399,49
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32	1.584.497,06	1.627.080,73	1.530.545,23	1.457.819,42	1.422.558,81	1.378.954,11
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32	1.922.306,37	1.978.681,01	1.859.351,36	1.739.940,79	1.690.426,11	1.615.336,10
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	2.185.900,04	2.266.982,90	2.149.654,07	2.001.444,74	1.935.291,27	1.872.311,64
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49	1.907.292,19	2.014.816,61	1.911.768,58	1.834.501,37	1.821.515,80	1.768.836,87
2015				50.946.694,99	7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	2.258.095,03	2.109.108,67	2.219.031,66	2.081.949,95	2.034.073,06	2.043.969,94	1.970.029,17
2016					60.357.978,42	8.056.587,68	2.985.390,41	2.228.698,76	2.038.256,60	2.169.725,15	2.054.684,16	2.115.071,96	2.140.683,93	2.018.807,29
2017						66.131.892,29	7.828.371,63	2.521.383,61	2.137.996,53	2.190.559,68	2.089.732,65	2.426.109,65	2.389.486,44	2.246.273,46
2018							69.871.281,59	8.123.614,30	3.644.359,72	2.615.909,84	2.283.782,95	2.450.047,09	2.438.355,54	2.196.701,32
2019								75.018.707,32	10.459.884,80	2.926.469,27	2.340.433,62	2.388.423,18	2.441.347,90	2.245.766,67
2020									67.368.986,49	9.033.102,99	2.602.964,91	2.466.172,80	2.262.305,66	2.085.157,94
2021										69.901.650,70	10.762.883,69	2.877.012,89	2.695.117,34	2.484.457,99
2022											70.089.744,62	11.261.472,29	3.415.466,27	2.884.587,30
2023												71.344.961,06	13.000.934,42	4.673.727,97
2024													100.991.388,55	13.900.683,31
2025 ACCONTI														10.138.134,27
2025 STIMA SALDO														96.760.216,65
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)
Fondo svalutazione crediti													(847.119)	(1.403.481)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49	106.407.815,09	110.181.800,55	106.340.084,69	110.074.966,33	112.616.781,00	116.483.904,84	149.905.440,73	158.654.186

Gli amministratori nella nota integrativa nel commento della voce relativa ai “Crediti vs iscritti per contributi” hanno riportato la tabella di dettaglio degli importi dovuti dagli iscritti e i relativi crediti per ciascuna categoria di contribuuto e anno di vita.

Il Collegio raccomanda di assicurare un attento e puntuale monitoraggio dei crediti verso gli iscritti e di proseguire con costanza le azioni di recupero intraprese.

2. per euro 29,5 milioni da crediti verso iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta.
3. I crediti verso iscritti per interessi e sanzioni presentano al 31 dicembre 2025 un valore pari a zero poiché l'Ente ha proceduto a riclassificare il fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, che copre prudenzialmente il 100% del credito, a diretta diminuzione del valore dei crediti per interessi e sanzioni, in conformità alle raccomandazioni delle “Linee Guida dei crediti contributivi delle Casse di Previdenza”. In ottemperanza al principio contabile n. 29 si è proceduto a rettificare anche il valore dei crediti al 31 dicembre 2024. Si specifica che la voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2025 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione.

- d) I Crediti verso lo Stato, di euro 594 mila, riguardano principalmente (i) per euro 503 mila, il credito per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (quest'ultimo credito è stato integralmente rettificato da un fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale di pari importo) già presente nello scorso esercizio; (ii) per euro 72 mila a crediti vs INPS relativi alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. “Bonus 200” euro e “Bonus 150” euro) e ad oggi ancora da rimborsare. Il decremento di euro 470 mila è da imputare principalmente all'utilizzo del credito IRES dello scorso anno per il pagamento degli acconti dell'anno 2025.
- e) I Crediti verso altri sono relativi principalmente: per euro 3,2 milioni a crediti verso banche per gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e per euro 884 mila a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2026, pagate nel mese di dicembre 2025.
- f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 1 milione, sono aumentate rispetto al precedente esercizio di euro 138,5 milioni (+15%) in relazione all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

- i. acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 567 milioni;
 - ii. rettifiche positive di valore di titoli che, al 31/12/2024, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2025 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 1,3 milioni. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle riprese di valore;
 - iii. vendita di quote di fondi OICR ed ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 410,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 58,2 milioni;
 - iv. rettifiche negative di valore dei titoli che, al 31/12/2025, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 14,4 milioni. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR per euro 11,7 milioni e per euro 990 mila a titoli di stato italiani. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle minusvalenze;
 - v. rimborso di titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 4,7 milioni; tale rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 303 mila.
- g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 427 milioni, registrano un decremento di euro 6 milioni, rispetto allo scorso esercizio, in considerazione principalmente dall'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti.
- h) I Ratei attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito registrano un incremento di euro 603 mila rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto dei titoli di stato italiani con flusso cedolare acquistati in corso d'anno. I risconti attivi invece comprendono principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2026, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2026, pagato anticipatamente.
- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 12,4 milioni si riferiscono: (i) per euro 503 mila all'accantonamento prudenziale del valore dei crediti verso lo Stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di spending review; (iv) per euro 11,5 milioni al fondo rischi per restituzione montante agli over 65 che ne abbiano diritto; (v) per euro 415 mila per la costituzione di uno specifico fondo previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni.

j) Il Fondo trattamento di fine rapporto pari a euro 224 mila è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2025 sono pari a 33 unità.

k) I Debiti, di euro 427,7 milioni, sono aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 40,6 milioni per l'effetto combinato: i) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensione in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; ii) dell'incremento dei debiti tributari; iii) del decremento dei debiti per ritenute su titoli.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione erogate nell'anno, corrisponde a 12, valore superiore rispetto al parametro previsto dal D.lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

l) Il Patrimonio netto registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 161,3 milioni (+9%), dovuto all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

- i. Fondo contribuito soggettivo aumentato di euro 75,8 milioni (+8%);
- ii. Fondo contribuito integrativo 133/2011 diminuito di euro 10,5 milioni (-5%);
- iii. Fondo rivalutazione Legge 335/95 aumentato di euro 43,9 milioni (+17%);
- iv. Fondo contribuito indennità di maternità aumentato di euro 4 mila (+3%);
- v. Fondo di riserva straordinaria aumentato di euro 72,2 milioni (+31%);
- vi. Avanzo dell'esercizio diminuito di euro 20 milioni (-27%).

m) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella Nota Integrativa, si riferiscono principalmente per euro 40,4 milioni ai residui impegni di versamento nei fondi di private equity presenti in portafoglio nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 808 mila.

CONTO ECONOMICO

a) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate rispetto al precedente esercizio di euro 11,6 milioni per l'effetto combinato: i) del maggior onere sostenuto principalmente per le pensioni di vecchiaia e per le pensioni ai superstiti, dovuto all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2025; ii) del maggior onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno, nonché per la richiesta di restituzione del montante contributivo; iii) del minor onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90; iv) del maggior onere per euro 622 mila sostenuto per i trattamenti

assistenziali erogati nel corso del 2025 dovuto principalmente al costo sostenuto per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per il tramite di Emapi a fronte di ulteriori garanzie attivate per gli iscritti nel corso del 2025.

Sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative relative principalmente all'adeguamento contabile, eseguito in sede di chiusura di bilancio, dei crediti verso iscritti per rateizzazione, dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni nonché del fondo contribuito soggettivo e dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 31,1 milioni).

- b) La voce Organi amministrativi e di controllo di euro 1,2 milioni è in linea rispetto al precedente esercizio.
- c) La voce Personale di euro 3 milioni registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 130 mila per effetto principalmente, come riportato dagli amministratori in Nota Integrativa, della variazione dei livelli retributivi ed inquadramentali del personale dipendente avvenuta nel corso dell'anno, dell'assunzione di due risorse e dell'erogazione di premi straordinari legati al raggiungimento di 25 anni di servizio per tre dipendenti.
- d) La voce Oneri tributari pari a euro 23,6 milioni registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 3,6 milioni; detto incremento è imputabile principalmente alla maggiore imposta sostitutiva calcolata sulle rendite del patrimonio mobiliare.
- e) Gli Oneri finanziari pari a euro 2,8 milioni registrano un incremento di euro 1,1 milione rispetto all'esercizio precedente. La voce più significativa degli oneri finanziari si riferisce alle differenze negative cambi da valutazione pari ad euro 2,3 milioni relativa alla valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività monetarie sia del conto corrente in dollari acceso presso la banca depositaria sia sugli strumenti in divisa presenti in portafoglio.
- f) Gli Ammortamenti e Svalutazioni pari a euro 4,7 milioni si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio. La voce comprende, oltre alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali, anche l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni necessario per allineare il fondo al valore dei crediti al 31 dicembre 2025 e per euro 556 mila all'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi a seguito di prudenziale valutazione circa la recuperabilità dei crediti contributivi. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai "Crediti vs iscritti" della Nota integrativa.
- g) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie si incrementano per euro 4,7 milioni e si riferiscono: a) per euro 12,7 milioni alle minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; b) per euro 277 mila alla prudenziale

svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

- h) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 167,4 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'incremento di euro 18,9 milioni rispetto al precedente esercizio è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e della rivalutazione di legge da attribuire ai montanti previdenziali degli iscritti fissata per il 2025 al tasso del 4,0445% rispetto al 3,6622% del 2024.
- i) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2025 sono pari a euro 197,7 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 3 milioni. Sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2024 per euro 18 milioni e all'adeguamento contabile effettuato in sede di chiusura di bilancio, dei crediti contributivi e dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici per un valore pari ad euro 11,8 milioni.
- j) Gli Interessi e proventi finanziari diversi pari a euro 113 milioni hanno fatto registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 19 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
- diminuzione di euro 3 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari;
 - diminuzione degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per euro 1,3 milioni.
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 19 milioni;
 - aumento delle plusvalenze da rimborso/negoziazione titoli di stato per euro 7,2 milioni.

Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

- k) Le rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a euro 1,3 milioni diminuiscono di euro 5,7 milioni per effetto delle minori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rispetto allo scorso esercizio.
- l) Le Rettifiche di costi pari a euro 35,2 milioni si sono incrementate di euro 3,5 milioni principalmente per effetto delle maggiori pensioni erogate agli iscritti. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	Importi in euro
Pensione di vecchiaia	31.960.896
Pensione di invalidità	298.414
Pensione di inabilità	11.705
Pensione ai superstiti	1.975.912
Liquidazione in capitale L.45/90	41.337
Indennità di maternità	57.996
Rimborsi agli iscritti	283.505
Benefici assistenziali	546.423
Totale Rettifiche di costo	35.176.188

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra un risultato positivo, al lordo delle imposte, di euro 97 milioni ed al netto delle imposte di euro 73,6 milioni.

Come rappresentato nella Relazione sulla Gestione, il rendimento della gestione mobiliare fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	1,01%	1,08%
OICR MOBILIARI	2,97%	3,27%
OICR IMMOBILIARI	0,20%	0,29%
LIQUIDITA'	0,41%	0,41%
PARTECIPAZIONI	0,22%	0,22%
TOTALE GENERALE	4,81%	5,27%

Per quanto riguarda l'analisi dei principali indicatori gestionali, del patrimonio investito, degli indicatori di redditività, degli indicatori di sostenibilità, solidità economico/patrimoniale e finanziaria, si rinvia a quanto riportato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Norme di contenimento della spesa pubblica

Art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con legge n.135/2012)

Il Collegio dà atto che nel corso del 2025 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno riportato, nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2026 di distribuzione della quota parte del contributo integrativo 2024 da destinare all'incremento dei montanti individuali, in corso di approvazione da parte dei ministeri vigilanti.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto e tenuto conto del giudizio espresso dalla società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, che registra un avanzo di euro 52.890.895 nonché alla proposta di destinazione dello stesso a riserva straordinaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 14 Aprile 2026

Per Il Collegio dei Sindaci

Il Presidente del Collegio dei Sindaci


Dott. Alberto Marchese